

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

DIREZIONE A.P.S. 81

AMMINISTRAZIONE & CRONACA A.P.S. 78

AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: **LIBRERIA ITALIA** Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele II, 95 - Telefono n. 99 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 - Semestrale So. 35

Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

STRONCATA SUL NASCERE UNA SPECULAZIONE POLITICA URSS

Il discorso di Churchill ad Acquisgrana ed una nota del Dipartimento di Stato statunitense

L'ex Premier britannico parlando della NATO aveva detto che l'alleanza occidentale non dovrebbe respingere una "nuova Russia" - Il Dipartimento di Stato ha precisato che la NATO non ha mai respinto la collaborazione sovietica

Washington, 13.

Il Dipartimento di Stato ha preso posizione in merito alle dichiarazioni fatte da Churchill ad Acquisgrana rendendo nota la seguente dichiarazione: «Sir Winston Churchill ha dichiarato che se il ripudio di Stalin da parte della Russia è sincero, noi abbiamo a che fare con una nuova Russia, e se tale è la situazione, non vi è ragione perché la nuova Russia non debba unirsi al resto del mondo solenne accordo che impegna la NATO a combattere l'aggressore chiunque esso sia. Sir Winston Churchill ha detto che ciò riguarda il futuro e che per il momento noi dovremmo avviarcene verso tale futuro rafforzando pazientemente e saldamente gli accordi finora raggiunti. Egli ha parlato anche della vitale necessità di una riunificazione della Germania.

La prima proposta di Sir Winston Churchill è conforme a quella che i tre Ministri degli Esteri occidentali evasero all'Unione Sovietica a Ginevra il 27 ottobre 1955 mentre venivano esaminati i problemi strettamente collegati della sicurezza europea e della riunificazione della Germania.

«A tale riguardo — prosegue la dichiarazione — la Francia la Germania, il Regno Unito e gli Stati Uniti, proposero un trattato di garanzia che avrebbe tenuto una reciproca rinuncia all'uso della forza, la sospensione degli aiuti agli aggressori, nonché il riconoscimento che un attacco armato in Europa avrebbe posto in pericolo la pace e la sicurezza, e che tutte le parti avrebbero quindi preso misure atte a fronteggiare il comune pericolo. Tale proposta non è stata mai accettata dall'Unione Sovietica, neppure come base di discussione. La seconda proposta di Sir Winston Churchill, relativa al rafforzamento degli accordi già in atto, è un ben accetto appoggio al provvedimento preso durante la settimana scorsa, nella riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri, incaricato di studiare i sistemi ed i mezzi per incrementare ed estendere la collaborazione della NATO nei settori non militari e creare una maggiore unità nell'ambito della comunità atlantica. Gli Stati Uniti apprezzano e condividono lo spirito e la sostanza dell'importante discorso tenuto da Sir W. Churchill su tali punti».

Il Dipartimento di Stato si è mosso, senza dubbio, con rapidità per bloccare in partenza il tentativo, già delineatosi, del Cremlino di sfruttare ai fini della tattica sovietica in Europa una interpretazione estensiva del discorso di Churchill ad Acquisgrana. Il problema delicato che si poneva a Washington era costituito dalla possibilità che alcune frasi pronunciate dall'ex premier britannico venissero interpretate come una convalida alla tesi sovietica sostenuta dall'URSS e respinta a suo tempo dagli occidentali come una manovra mirante a liquidare la NATO medesima. Washington ha, quindi, voluto subito chiarire indirettamente come tale interpretazione non risponda alla sostanza del discorso di Churchill.

«La prima proposta di Sir Winston Churchill è conforme a quella che i tre Ministri degli Esteri occidentali evasero all'Unione Sovietica a Ginevra il 27 ottobre 1955 mentre venivano esaminati i problemi strettamente collegati della sicurezza europea e della riunificazione della Germania.

«A tale riguardo — prosegue la dichiarazione — la Francia la Germania, il Regno Unito e gli Stati Uniti, proposero un trattato di garanzia che avrebbe tenuto una reciproca rinuncia all'uso della forza, la sospensione degli aiuti agli aggressori, nonché il riconoscimento che un attacco armato in Europa avrebbe posto in pericolo la pace e la sicurezza, e che tutte le parti avrebbero quindi preso misure atte a fronteggiare il comune pericolo. Tale proposta non è stata mai accettata dall'Unione Sovietica, neppure come base di discussione. La seconda proposta di Sir Winston Churchill, relativa al rafforzamento degli accordi già in atto, è un ben accetto appoggio al provvedimento preso durante la settimana scorsa, nella riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri, incaricato di studiare i sistemi ed i mezzi per incrementare ed estendere la collaborazione della NATO nei settori non militari e creare una maggiore unità nell'ambito della comunità atlantica. Gli Stati Uniti apprezzano e condividono lo spirito e la sostanza dell'importante discorso tenuto da Sir W. Churchill su tali punti».

Il Dipartimento di Stato si è mosso, senza dubbio, con rapidità per bloccare in partenza il tentativo, già delineatosi, del Cremlino di sfruttare ai fini della tattica sovietica in Europa una interpretazione estensiva del discorso di Churchill ad Acquisgrana. Il problema delicato che si poneva a Washington era costituito dalla possibilità che alcune frasi pronunciate dall'ex premier britannico venissero interpretate come una convalida alla tesi sovietica sostenuta dall'URSS e respinta a suo tempo dagli occidentali come una manovra mirante a liquidare la NATO medesima. Washington ha, quindi, voluto subito chiarire indirettamente come tale interpretazione non risponda alla sostanza del discorso di Churchill.

Il Dipartimento di Stato si è mosso, senza dubbio, con rapidità per bloccare in partenza il tentativo, già delineatosi, del Cremlino di sfruttare ai fini della tattica sovietica in Europa una interpretazione estensiva del discorso di Churchill ad Acquisgrana. Il problema delicato che si poneva a Washington era costituito dalla possibilità che alcune frasi pronunciate dall'ex premier britannico venissero interpretate come una convalida alla tesi sovietica sostenuta dall'URSS e respinta a suo tempo dagli occidentali come una manovra mirante a liquidare la NATO medesima. Washington ha, quindi, voluto subito chiarire indirettamente come tale interpretazione non risponda alla sostanza del discorso di Churchill.

QUASI UN "GIALLO" ALLA CAMERA DEI COMUNI

Eden bersagliato dall'opposizione per la scomparsa di un sommozzatore

Chi ordinò al Comandante Crabb di immergersi nei pressi delle unità sovietiche a Portsmouth? — Un dibattito in proposito avrà luogo oggi alla Camera dei Comuni — Scambio di note tra Londra e Mosca — Un duro commento del "Times" — Morto o prigioniero il Comandante Crabb?

Londra, 13.

Il 19 aprile u.s. mentre le unità della Marina sovietica che avevano portato Bulganin e Krushev in Inghilterra stavano alla fonda nelle acque di Portsmouth, un uomo scompariva improvvisamente.

Primo a dare notizia di questa sparizione le cui circostanze sono immediatamente apparse strane, è stato un giornale inglese. Sembrava lì per lì che si trattasse di un avvenimento strano e non misterioso. A poco a poco la cosa ha preso invece un impetuoso sviluppo e ormai essa viene trattata dai Governi e lo stesso Primo Ministro inglese è stato chiamato in causa, e lo sarà ancora, mentre scambi di note si sono avute in proposito tra l'Inghilterra e la Russia.

Il Comandante Crabb, il sommozzatore scomparso nelle acque di Portsmouth, era impegnato in una missione segreta che il governo non aveva autorizzato. Gli ufficiali o i funzionari responsabili dell'accaduto verranno colpiti da sanzioni disciplinari. Tutto questo può essere facilmente dedotto dalle dichiarazioni che Eden ha fatto alla Camera dei Comuni, rompendo un silenzio che durava dal 19 aprile, giorno della scomparsa, o dal 29, quando l'Ammiraglio dichiarò semplicemente che l'ufficiale era considerato «mancante e presumibilmente morto». Il 19 era il giorno seguente all'arrivo nel porto militare di Portsmouth

dell'incrociatore «Orgionikidze» con a bordo «Bulganin e Krushev», mentre il 29 essi erano partiti appena da due giorni.

Lo scambio di battute tra il Primo Ministro e gli oppositori è stato breve, ma secco e significativo. Dalla risposta di Eden risulta evidente che il sommozzatore stava compiendo una missione per conto dei servizi segreti e, poiché la nave sovietica era quel giorno all'ancora, nel porto britannico, non sembra dubbio che essa fosse l'oggetto della missione. A parte la coincidenza delle date e del luogo, la reticenza del governo e l'insistita procedura di sconfermare i funzionari si spiegano soltanto col proposito di attutire le ripercussioni dell'episodio.

Così, dopo, che il Segretario di Stato Foster Dulles, aveva esaminato il problema coi membri del suo «brain-trust», il Dipartimento di Stato ha emesso la dichiarazione in cui si mette in rilievo come tra le parole dello statista inglese e la posizione sempre assunta in passato da occidentali non esista contraddizione. Il punto centrale da tenere presente, osserva il Dipartimento di Stato, è la distinzione, che si riscontra nel discorso di Churchill tra la situazione immediata e la situazione futura.

Churchill — ha, infatti, osservato — che la possibilità di un collegamento tra Russia e sistema occidentale della NATO, è qualche cosa che «vale per il fu-

ture» quando sia stata stabilita senza alcun dubbio la volontà sovietica di rinunciare agli obiettivi di dominio mondiale, ed ha sostenuto la tesi che nel frattempo l'occidente deve «solidamente e pazientemente» proseguire il lavoro di rafforzamento in tutti i settori dell'alleanza atlantica. Tale posizione, aggiunge la nota, è quella che le potenze occidentali hanno sempre sostenuto.

Il portavoce ufficiale che ha letto la nota alla stampa, ha messo in rilievo, come Churchill abbia chiaramente detto che sarebbe adesso fatale per la NATO raiutare i suoi sforzi e perdere, attraverso un atteggiamento di apatia, il frutto dei sacrifici degli ultimi otto anni ed ha aggiunto che queste parole dell'ex premier inglese costituiscono un pieno appoggio alle decisioni prese alla recente riunione atlantica di Parigi. Il portavoce ha, inoltre, osservato che quando Churchill ha parlato di un collegamento tra sistema occidentale e URSS egli si è limitato ad accennare alla possibilità che la Russia aderisca allo spirito della NATO e cioè all'impegno di combattere qualsiasi aggressione.

Una seconda constatazione può essere fatta. Le autorità inglesi sanno, o almeno sospettano, che Crabb sia stato scoperto dai russi, e ritengono, o temono, che il cadavere (o il prigioniero) sia stato portato via sull'«Orgionikidze». Questa deduzione deriva, come la prima, dalle parole del Primo Ministro. E' chiaro, infatti, che nessuna ammissione, nemmeno parziale e indiretta, sarebbe stata necessaria, se il governo non avesse ragione di temere, o di sapere con certezza, che i russi abbiano scoperto l'agente britannico durante una delle sue immersioni intorno allo scafo dell'«Orgionikidze».

Secondo i circoli londinesi la dichiarazione del Primo Mini-

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Ministro Martino riferisce al Presidente del Consiglio sul suo viaggio a Parigi, Bruxelles e l'Aja

Compiacimento dell'on. Segni per le decisioni adottate dal Consiglio della NATO — Dichiarazioni del segretario politico della Democrazia Cristiana sullo svolgimento della campagna elettorale in Italia — Discorso del Sottosegretario Folchi ai Rappresentanti diplomatici americani — L'Ambasciatore Cohen ricevuto dal Ministro degli Esteri.

Roma, 12.

La cronaca politica segnala un lungo colloquio fra il Presidente del Consiglio on. Segni e il Ministro degli Esteri, on. Martino. Al centro della conversazione c'è stata la relazione del Ministro degli Esteri sui lavori dell'ultima riunione parigina del Consiglio Atlantico e sull'opera da lui svolta in perfetta aderenza con le direttive del governo. L'on. Martino ha inoltre riferito sui colloqui avuti a Bruxelles e all'Aja con i responsabili della politica estera del Belgio e dell'Olanda.

L'on. Segni, che aveva espresso in una dichiarazione alla stampa la sua soddisfazione per le decisioni adottate dal Consiglio della NATO si è vivamente compiaciuto con il Ministro degli Esteri per l'opera svolta.

Il Presidente del Consiglio ha inoltre ricevuto il Segretario politico della DC on. Fanfani il quale lo ha aggiornato sui lavori della direzione del partito. L'argomento principale del colloquio è stato l'andamento della campagna elettorale che si sta svolgendo in tutta Italia nella massima correttezza e nel massimo ordine, nonché nel più rigido spirito democratico. Naturalmente non toglie che la polemica fra i partiti sia accesa e che massiccia si mantenga la massa degli oratori che le varie forze politiche hanno messo in campo. La polemica viene però mantenuta negli strettissimi limiti della vivacità oratoria e giornalistica e non è mai trascorsa in un solo episodio di intolleranza, fatto che dimostra chiaramente quale maturità democra-

La cronaca politica segnala un lungo colloquio fra il Presidente del Consiglio on. Segni e il Ministro degli Esteri, on. Martino. Al centro della conversazione c'è stata la relazione del Ministro degli Esteri sui lavori dell'ultima riunione parigina del Consiglio Atlantico e sull'opera da lui svolta in perfetta aderenza con le direttive del governo. L'on. Martino ha inoltre riferito sui colloqui avuti a Bruxelles e all'Aja con i responsabili della politica estera del Belgio e dell'Olanda.

L'on. Segni, che aveva espresso in una dichiarazione alla stampa la sua soddisfazione per le decisioni adottate dal Consiglio della NATO si è vivamente compiaciuto con il Ministro degli Esteri per l'opera svolta.

Il Presidente del Consiglio ha inoltre ricevuto il Segretario politico della DC on. Fanfani il quale lo ha aggiornato sui lavori della direzione del partito. L'argomento principale del colloquio è stato l'andamento della campagna elettorale che si sta svolgendo in tutta Italia nella massima correttezza e nel massimo ordine, nonché nel più rigido spirito democratico. Naturalmente non toglie che la polemica fra i partiti sia accesa e che massiccia si mantenga la massa degli oratori che le varie forze politiche hanno messo in campo. La polemica viene però mantenuta negli strettissimi limiti della vivacità oratoria e giornalistica e non è mai trascorsa in un solo episodio di intolleranza, fatto che dimostra chiaramente quale maturità democra-

Il Presidente del Consiglio ha inoltre ricevuto il Segretario politico della DC on. Fanfani il quale lo ha aggiornato sui lavori della direzione del partito. L'argomento principale del colloquio è stato l'andamento della campagna elettorale che si sta svolgendo in tutta Italia nella massima correttezza e nel massimo ordine, nonché nel più rigido spirito democratico. Naturalmente non toglie che la polemica fra i partiti sia accesa e che massiccia si mantenga la massa degli oratori che le varie forze politiche hanno messo in campo. La polemica viene però mantenuta negli strettissimi limiti della vivacità oratoria e giornalistica e non è mai trascorsa in un solo episodio di intolleranza, fatto che dimostra chiaramente quale maturità democra-

Il Presidente del Consiglio ha inoltre ricevuto il Segretario politico della DC on. Fanfani il quale lo ha aggiornato sui lavori della direzione del partito. L'argomento principale del colloquio è stato l'andamento della campagna elettorale che si sta svolgendo in tutta Italia nella massima correttezza e nel massimo ordine, nonché nel più rigido spirito democratico. Naturalmente non toglie che la polemica fra i partiti sia accesa e che massiccia si mantenga la massa degli oratori che le varie forze politiche hanno messo in campo. La polemica viene però mantenuta negli strettissimi limiti della vivacità oratoria e giornalistica e non è mai trascorsa in un solo episodio di intolleranza, fatto che dimostra chiaramente quale maturità democra-

DOPO L'ESECUZIONE DEI DUE CIPRIOTI

Chiesto il ritiro della Grecia dalla NATO e la convocazione del Consiglio di Sicurezza

Atene, 12.

Il ritiro della Grecia dalla NATO e la rottura delle relazioni con la Gran Bretagna sono stati chiesti dal Consiglio Municipale di Salonicco in seguito all'impiccagione dei due patrioti ciprioti.

In una risoluzione votata all'unanimità, il Consiglio Comunale di Salonicco reclama, inoltre, la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e la costituzione di un governo di salute pubblica per far fronte alla situazione. Richieste analoghe ci si attende che presenterà l'opposizione di sinistra, unitamente ad una mozione di censura della Camera nei confronti del governo.

Intanto a quanto si apprende da Cipro continuano in tutta l'isola manifestazioni di protesta per l'impiccagione dei due patrioti. I nego-

zi sono chiusi, il traffico è ridottissimo e l'astensione dal lavoro, in tutti i settori, è quasi totale. A Nicosia sono usciti i giornali.

Da manifestazioni diffuse dalla EOKA si apprendono i nomi dei due militari inglesi che sarebbero stati giustiziati dai nazionalisti ciprioti per rappresaglia alla esecuzione di Karaolis e Demetriu. Essi sarebbero i caporali Gordon Hill e Ronald Smilton prigionieri della EOKA da molti mesi.

Ingenti forze di polizia e truppa britanniche pattugliano le strade dei maggiori centri ciprioti.

Si apprende inoltre che l'Eoka ha fatto diffondere a Nicosia manifestazioni in cui si afferma che l'uccisione del governatore di Cipro Sir John Hardin è un dovere per ogni greco.

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane, nel Suo Ufficio, S.E. l'Amministratore Anzilotti, ha ricevuto:

- i Deputati Hagi Giama Mahamad, Ahmed Mohamed, Nur Ascì Alas, Abdi Scek Aden, Ali Yusuf;
- il Signor Salah Giama, Segretario della Lega dei Giovani Somali di Galcaio;
- il Signor Hagi Said, Segretario della Lega dei Giovani Somali di Bosaso.

L'ambasciatore Casardi alla NATO

Parigi, 12.

Il Segretario Generale della NATO, Lord Ismay, ha annunciato oggi la nomina dell'Ambasciatore Casardi a Segretario Generale aggiunto per gli affari politici, in sostituzione dell'ambasciatore Cosmelli, nominato capo della delegazione italiana presso la OEEC.

L'Ambasciatore Casardi, già delegato italiano all'ONU, assumerà le nuove funzioni il 15 giugno.

Il comunicato ufficiale sulle conversazioni franco-jugoslave

Parigi, 12.

Dopo un ultimo colloquio fra il Maresciallo Tito ed il Ministro degli Esteri Popovic da una parte, e il Presidente Mollet ed il Ministro Pineau dall'altra, è stato pubblicato un comunicato ufficiale, a conclusione delle conversazioni franco-jugoslave. In esso si afferma, tra l'altro, che i due governi concordano sui principi della coesistenza tra paesi di diverso sistema politico ed economico. La Jugoslavia — dice anche il comunicato — ha presa conoscenza con simpatia del piano Pineau per l'assistenza economica ai paesi meno progrediti, nel quadro dell'ONU.

Il Maresciallo Tito, è rientrato direttamente a Belgrado da Parigi. Come di solito avviene al ritorno dei suoi viaggi all'estero, il Maresciallo pronuncerà un discorso, da lui stesso annunciato, in occasione di un colloquio con i giornalisti jugoslavi.

Colloqui Burguiba-Mollet sull'interdipendenza franco-tunisina

Parigi, 12.

La controversia franco-tunisina relativa ai legami di interdipendenza è di nuovo sul tappeto a Parigi dove il Presidente del Consiglio tunisino, Burguiba, e il presidente Mollet hanno avuto un primo colloquio sull'argomento.

Il disaccordo si aggira intorno alla questione della interdipendenza che se per i francesi è la condizione «sine qua non» per la messa in pratica dell'indipendenza, per i tunisini invece deve essere trattata da due stati pienamente indipendenti e che dispongano di tutti gli attributi inerenti a tale condizione.

Chiesto il ritiro della Grecia dalla NATO e la convocazione del Consiglio di Sicurezza

Atene, 12.

Il ritiro della Grecia dalla NATO e la rottura delle relazioni con la Gran Bretagna sono stati chiesti dal Consiglio Municipale di Salonicco in seguito all'impiccagione dei due patrioti ciprioti.

In una risoluzione votata all'unanimità, il Consiglio Comunale di Salonicco reclama, inoltre, la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e la costituzione di un governo di salute pubblica per far fronte alla situazione. Richieste analoghe ci si attende che presenterà l'opposizione di sinistra, unitamente ad una mozione di censura della Camera nei confronti del governo.

Intanto a quanto si apprende da Cipro continuano in tutta l'isola manifestazioni di protesta per l'impiccagione dei due patrioti. I nego-

LE MANIE UMANE

Fanno vivere artisti e commercianti

C'è chi raccoglie quadri o sculture, chi arazzi o « lacche cinesi », chi autografi o pannelle di uomini famosi, chi monete antiche o francobolli, chi bottoni o pipe, chi armi o trofei di battaglie, chi vasellame di pre...

Rimane, però, di questi raccoglitori instancabili, sempre qualcosa. Ed è proiettata nel futuro. I nostri posteri — se l'universo non sarà inghiottito dalle deflagrazioni di apocalittici mezzi di distruzione — passeranno ammirati dinanzi alle bacheche custodenti teorie e varietà di dipinti o di libri miniati, di medaglie o di ingiallitate epistole, di farfalle secche e laminare o di tabacchiere preziose.

Ogni collezionista, nel senso nobile della parola, raccoglie gli oggetti cui — oltre la sensibilità — la propria posizione economica lo indirizza.

Quasi sarebbe opportuna una di quelle solite specificazioni già tanto care ai radio-conversatori del « convegno del cinque », per i quali se Tizio agitava una qualunque questione era d'obbligo tenerlo col fiato sospeso in mille e mille « distinguo » e sotto-temi che solo l'abilità del presidente il gruppetto riusciva a fare assommare in una risposta, più o meno conclusiva, anche se, talvolta, deludente per l'interrogante.

La domanda che vien sulle labbra di rivolgere ai raccoglitori è la seguente: Quale è la « molla » che spinge la vostra ricerca? Amore per l'arte, interesse a crearsi un motivo di evasione dal mondo circostante, fine speculativo, desiderio di « specializzazione » a scopo auto-reclamistico, un modo come un altro, per quelli che ne dispongono, di « ammazzare il tempo »?

Non è agevole intuire, senza conoscere a fondo l'individuo, quale sia il « motore » che anima la passione di questo o di quel collezionista. Si può, probabilmente, dando un'occhiata alla raccolta e un'altra al suo classificatore soltanto individuare se alla base di quell'ossessione ricerca si nasconde il miraggio d'una tesaurizzazione con intenti commerciali. Ma anche questa individuazione dovrebbe — per essere confermata — avere seguito in concrete manifestazioni, vicine o lontane, di lucro. E non è questa della « mania » del collezionare la sola manifestazione — della nostra strana vita — di cui ci sfugge il « perché ». Di fronte a

molte, troppe, forse, consuetudini, passioni, tendenze, mode, il nostro interrogativo scivola come oggetto inerte su liscia superficie.

E allora? Allora si annota il fenomeno. Lo si studia nelle sue estrinsecazioni, nelle sue ubbie esteriori. Lo si amplifica o lo si deride e si tira via. Talvolta, meravigliandoci con noi stessi di averci dato un po' di peso e di avervi — in un modo fatto di sensazioni forti, brevi e mutevoli — riflettuto su.

Il collezionista al quale ho accennato finora è il prodotto tipico d'una selezione umana che se spesso è colpita dall'ironico commento dei cosiddetti « ben pensanti » può, con altrettanta frequenza, suscitare — come ho ricordato — ammirazione e stima, allorché la sua attività è indirizzata a fini artistici, storici, educativi o culturali in genere. Ma cosa diremo di coloro che fanno un negativo uso del verbo « collezionare »? Il verbo risulta degradato, se applicato alle loro azioni. Il « dongiovanni » professionale che prende appunto in un diario o in taccuino (quante volte abbiamo dovuto constatare che uno di questi « piccanti elenchi », divenuto, poi, per un qualsiasi caso, di pubblica ragione ha « rovinato » oltre che il suo compilatore le donne ivi segnate e le loro famiglie!) « colleziona », secondo la dizione comune, avventure d'amore.

Il criminale — e poco conta la sua nazionalità — che nasconde sotto terra le proprie vittime, « colleziona », a sentire alcuni spiritosi ad ogni costo, cadaveri.

Non abbassiamo il buon verbo raccogliere, così gonfio di poesia e di significati presso di noi, al pavimento dell'adulterio o al fango del delitto.

LUDOVICO DELLE DONNE

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

OCCHIO SULL'AFRICA

LE GRANDI LINEE DELL'EVOLUZIONE ECONOMICA DEL CONGO BELGA

Il Rapporto del Consiglio d'Amministrazione della Società Generale del Belgio, che è stato presentato all'Assemblea Generale degli azionisti, rileva come l'economia congolese ha potuto nel corso dell'anno 1955, esportare sui mercati internazionali a condizioni generalmente soddisfacenti, i suoi principali prodotti.

Sotto l'effetto stimolante di favorevoli scambi con l'estero e della constatata crescente capacità d'acquisto degli autoctoni, il mercato interno si è anch'esso sviluppato di pari passo con lo svilupparsi della industrializzazione ed all'attuazione di un importante programma di lavori pubblici. Questi fattori, dice il rapporto, hanno sensibilmente rinforzato la struttura economica del Congo Belga che si va orientando, senza scosse, verso una più equilibrata valorizzazione del suo vasto potenziale economico.

Il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni congolese si è sviluppato di pari passo con l'incessante sforzo nel campo dell'educazione che si va producendo da molti anni. L'evoluzione degli autoctoni, che tende a procedere a passo accelerato, pone, per altro, dei nuovi problemi, che dovranno essere progressivamente risolti nel quadro d'una adeguata valutazione della realtà politica, economica e sociale.

Il rapporto, sottolinea, che il progresso della classe agricola autoctona, ha permesso di introdurre gradualmente nell'ambiente, più moderni metodi di coltura e di migliorare il rendimento della terra. Fin dal 1954, più di 166.000 agricoltori erano stabilizzati sulle loro terre assommandi ad un milione e seicentomila ettari. Il successo di questo esperimento contribuisce, favorendo il formarsi di una nuova classe agricola, a frenare l'esodo degli agricoltori verso i grandi centri.

Il rapporto segnala inoltre, come elemento nuovo e piano di promesse per lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni congolese, il formarsi di una borghesia autoctona che si va inserendo gradualmente in certi settori del commercio, dall'artigianato e della piccola industria. Esso nota, inoltre, che tra le 17 mila ditte industriali, commerciali ed agricole, censite nel 1954 oltre ottomila sono di congolese.

Nel suo rapporto la Società Generale del Belgio, dà, inoltre, dati precisi sulla produzione dell'Unione Mineraria, « essa è stata nel 1955 di 233.780 tonnellate di rame, contro le 223.791 del 1954, e di 8.425 tonnellate di cobalto, cifra vicina a quella del 1954.

Per quanto concerne le disponibilità in energia elettrica, l'anno 1955 non è stato favorevole poiché non si erano potute costituire le necessarie riserve idrauliche. Si sono dovute impiegare largamente, per poter mantenere il livello di produzione del cobalto e del rame, le centrali termiche, il che ha costretto, però, ad importare notevoli quantità di carbone.

UNO STABILIMENTO TESSILE NELLA NIGERIA DEL NORD

Uno stabilimento tessile, il cui costo si ritiene si aggirerà sul milione di sterline, è in via di costruzione a Kaduna da due organizzazioni nigeriane, la « North Regional Marketing Board » e la « Development Corporation ». Tali ditte sono in società con una ditta britannica.

La società britannica deve contribuire con un terzo del capitale oltre che con il personale tecnico e gli ingegneri. Lo stabilimento sarà attrezzato con 1000 macchinari. La sua produzione annuale iniziale sarà di quattro milioni di yarde di tela, ma è previsto che potrà raggiungere i dodici milioni.

LA SITUAZIONE NEI TERRITORI BRITANNICI DELL'AFRICA DELL'OVEST

Nel settimanale « L'Information Africaine » di qualche tempo fa, il Signor Ch. L. Jarre, Governatore Onorario della Francia d'Oltre Mare, fa qualche riflessione sulla situazione politica sui territori africani dell'ovest africano facendo un paragone con quella esistente nei Territori francesi al fine di trarne un orientamento da dare a questi ultimi.

Anzitutto, dichiara il Signor Jarre, le condizioni demografiche ed economiche dei Territori britannici dell'Africa Occidentale sono essenzialmente dif-

ferenti. Se una immigrazione europea è sempre apparsa come pressoché impossibile nei territori britannici a causa della densità della popolazione, al contrario decine di migliaia di europei prendono una parte largamente attiva alla vita dell'Africa francese, il che dovrebbe escludere che essi possano essere completamente messi da parte nella condotta dei pubblici affari.

Inoltre, la Costa d'Oro e la Nigeria, sono ricche abbastanza per poter finanziare da sole le spese necessarie per l'Amministrazione e per fare degli investimenti produttivi, mentre le grandi federazioni dell'Africa Occidentale Francese e dell'Africa Equatoriale Francese non riescono a pareggiare i loro bilanci locali, né, tantomeno, a fare degli investimenti, sostenuti da otto anni, ed in maniera pressoché totale dalla metropoli.

Il periodo di euforia che è succeduto alla libertà, è stato di breve durata, dice ancora il Signor Jarre. Nella Costa d'Oro, violente opposizioni sono venute a galla tra le diverse razze o tribù, per le quali il solo elemento unificatore era la presenza dell'Inghilterra. In Nigeria, le cose non vanno meglio e, nella Sierra Leone, lo stesso si hanno gravi perturbamenti dell'ordine pubblico e la sicurezza è generale.

Non è il caso di insistere sulle difficoltà dei nostri vicini in Africa, conclude il Governatore Onorario dell'Africa d'Oltremare, tanto più che esse non servono certo a migliorare le posizioni francesi, ma sarebbe bene che la stampa non le ignorasse al fine di non tirare delle conclusioni sfavorevoli all'azione civilizzatrice della Francia.

LA SITUAZIONE DEL TOGO

Il Ministero dei Governi locali della Costa d'Oro ha pubblicato un comunicato in cui viene annunciato che il Governo ha abbandonato il progetto di dividere lo stato di Mamprusi in tre consigli distrettuali. Il Mamprusi è il più grande stato della Regione Nord del Togo Britannico e comprende nove dei ventisei distretti elettorali della regione. « I vantaggi che potrebbero essere ottenuti da una tale misura, dice il comunicato, sarebbero ridotti a zero dalla cattiva volontà di assicurare il buon funzionamento di questa nuova organizzazione che potrebbe comportare una diminuzione dell'efficienza amministrativa e qualche possibile agitazione nella Regione ».

Il progetto di scindere in tre parti distinte lo stato di Mamprusi era stato elaborato dal governo senza consultarsi preventivamente con il Nayier, il capo supremo, o con il Consiglio Distrettuale. Il progetto era stato violentemente avversato dalla popolazione di Mamprusi che vedeva in esso l'intenzione di smantellare questo stato e per conseguenza di indebolire il potere del Nayier, conosciuto per la sua intransigente opposizione al Governo.

Il Nayier, all'inizio dell'anno, aveva avvertito le autorità che se il Governo non avesse pubblicato le conclusioni dell'inchiesta condotta dalla commissione speciale per il progetto, i suoi sudditi nel Territorio sotto tutela del Togo britannico, non avrebbero partecipato alla votazione del plebiscito destinato a stabilire le aspirazioni delle popolazioni del Territorio sotto tutela per quanto riguarda il loro avvenire. Il Nayier aveva fino allora consentito perché la regione nord del Territorio sotto tutela fosse annessa alla Costa d'Oro che dovrà divenire indipendente molto presto. La decisione del Nayier avrebbe potuto mettere in pericolo i disegni del Governo.

LA RODESIA DIVERREBBE IN CASO DI GUERRA L'ARSENALE DELL'OCCIDENTE

Nel caso di una nuova guerra mondiale, la Rhodesia diventerebbe l'arsenale del mondo occidentale. Questo afferma il corrispondente a Salisbury del quotidiano londinese della sera « Evening News ». Infatti, dice il giornale, una famosa ditta britannica di armamenti studia attualmente la possibilità di installare degli stabilimenti in Rhodesia. Allorché lo sbarramento di Ca ribba sul fiume Zambesi sarà terminato, la Rhodesia disporrà l'energia elettrica a buon mercato il che è di capitale importanza per un'industria pesante. La Rhodesia possiede inoltre dei vasti giacimenti di carbone ancora non sfruttati e giacimenti di cromo ancora allo stato potenziale. Ha inoltre bauxite ed

Il problema palestinese sarà esaminato dai paesi del M. Oriente

Il Cairo, 12. Il problema palestinese alla luce dei risultati della missione di Hammaraskjoeld nel Medio Oriente sarà esaminato la prossima settimana dai Ministri degli Esteri di Egitto, Giordania, Libano, Siria, che si riuniranno nella capitale egiziana.

Intanto, un secondo incidente, nello spazio di ventiquattro ore, viene annunciato nella zona di frontiera di Gaza. La prima volta gli egiziani avevano denunciato una azione israeliana a seguito della quale sarebbe stato ucciso un civile arabo. Oggi, secondo un comunicato israeliano, sarebbero stati gli egiziani a compiere una azione a fuoco.

Ancora rinviato l'esperimento di Bikini

Washington, 13. L'esperimento termonucleare che già da qualche giorno gli Stati Uniti avrebbero dovuto effettuare a Bikini nel Pacifico, è stato ulteriormente rinviato a martedì. Intanto in alcuni ambienti si comincia a dubitare che il perdurare delle condizioni atmosferiche avverse non sia l'effettiva ragione — come le autorità americane sostengono — che ha determinato numerosi rinvii. Si è più propensi a ritenere che difficoltà di carattere squisitamente tecniche, inerenti lo stesso ordigno da sperimentare, siano sorte alla vigilia dell'esercitazione, difficoltà alle quali si starebbe cercando ora di ovviare.

BONN. — Dopo aver partecipato assieme al Cancelliere Adenauer ad un pranzo all'ambasciata britannica, Churchill ha lasciato questo pomeriggio Bonn a bordo di un bimotore della RAF diretto al campo di aviazione britannico di Celle. Domani Churchill passerà la mattinata in mezzo al quarto reggimento degli ussari britannico del quale egli è colonnello d'onore, e sotto le cui bandiere da giovane combatté e fu ferito.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

WUHRER EXPORT LAGER BEER. Il biglietto da visita della Birra di Qualità. WUHRER EXPORT LAGER BEER. RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO S.A.I.E.M.A. Via Tomaso Duca di Genova Telefono 49 MOGADISCIO. DISTRIBUTORI: Ditta MARANO Sante Ditta TASSI Carlo

Macchine da CUCIRE "Necchi" Agenzia di VENDITA "Alta Moda"-Mogadiscio. Concessionari esclusivi per la SOMALIA A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

A.P.S. 21
A.P.S. 78
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

IERI A VILLA ITALIA

Il ricevimento dell'Amministratore per la solennità dell'«Id El Fitr»

L'indirizzo di saluto del Capo dei Qadi e la significativa risposta dell'Ambasciatore Anzilotti

Villa Italia ha aperto ieri pomeriggio i suoi ospitali cancelli ai suoi numerosissimi invitati per la celebrazione dell'«Id El Fitr». Nel vasto parco prospiciente Villa Italia, illuminato da una miriade di lampadine erano convolute le più alte autorità dell'Amministrazione, i rappresentanti del Consiglio Consultivo del Corpo Consolare. Il ricevimento ha inoltre riunito, per la prima volta dall'inaugurazione, i Deputati dell'Assemblea Legislativa presenti a Mogadiscio.

Numerosissimi i notabili e gli esponenti somali nonché i rappresentanti delle comunità minori.

Il piazzale e il giardino dove si svolse il ricevimento, una cornice oramai classica, era, come abbiamo detto, elegantemente e fantasiosamente illuminata, e gli ospiti vi si sono intrattenuti in cordiali conversazioni.

questa vita e nella vita eterna deve basarsi nelle sue azioni in quanto prescrive il Divino Libro e la sunna del Profeta, che Iddio colmi di benedizione e gli accordi la pace eterna. Costituiscono infatti, questi due pilastri della fede, il più prezioso dono che il Profeta ci ha lasciato in eredità, eredità comune, che appartiene in misura uguale a tutti noi. Colui che saprà disporre bene otterrà la grazia, mentre colui che ne farà cattivo uso avrà la dannazione.

Dobbiamo operare bene per questa vita e per la vita eterna, infatti il Profeta ha detto: «Iddio non terrà conto del vostro volto; Egli terrà conto solamente di quanto è nel vo-

stro cuore e delle vostre azioni e i miei cordiali auguri e chiedo a Dio l'Altissimo che unisca sempre più i nostri cuori e ci ispiri nel nostro lavoro guidandoci verso il bene in questa vita e in quella futura.

Voglio Iddio guardare il nostro Paese, farlo prosperare e concedere a tutti agiatezza, prosperità e tranquillità.

Iddio è il migliore dei protettori.

La pace sia con voi!

Vivi applausi hanno salutato il discorso del Capo dei Qadi.

Subito dopo l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Anzilotti, ha pronunciato le seguenti parole:

Ho ascoltato col più vivo interesse le elevate parole del

I governi occidentali hanno allo studio un piano di sviluppo economico

Londra, 14.

Da fonti diplomatiche è stato dichiarato che gli Stati Uniti si stanno consultando con gli alleati europei in merito ad un nuovo piano di sviluppo economico mondiale simile al piano Marshall.

Il piano metterebbe l'accento sulla cooperazione piuttosto che sugli aiuti ed il suo principale obiettivo sarebbe quello di contribuire allo sviluppo industriale ed agricolo delle aree arretrate o in fase di sviluppo. La sua zona di attività includerebbe Nord Africa, Medio Oriente, Asia sud orientale ed Estremo Oriente. Esso verrebbe attuato in stretta cooperazione con gli alleati Stati Uniti in Europa. Si ritiene che i piani in programma saranno attentamente esaminati in occasione delle consultazioni che avranno luogo tra il Ministro degli Esteri canadese e il rappresentante degli Stati Uniti e altri membri della NATO.

Le elezioni municipali in Inghilterra

Londra, 14.

I risultati delle elezioni municipali a Londra e nel resto dell'Inghilterra hanno dimostrato che la cosiddetta spinta verso sinistra, generalmente prevista, è particolarmente sensibile. Esse non avranno però influenza particolare ed immediata. Grande soddisfazione è apparsa negli ambienti laburisti, il numero dei seggi da essi guadagnati complessivamente ha superato le aspettative.

Al seggio di Stepney Tower sia il candidato laborista che quella conservatore hanno ottenuto 226 voti e si sono giocati il seggio a carte. La laburista signora Sambrook ha tirato un 9 di quadri e il suo avversario un re di cuori.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Le elezioni amministrative in cifre

Roma, 14.

I comuni dove avranno luogo le elezioni amministrative il 27 maggio sono in complesso 7143. Sono state presentate complessivamente 20593 liste comprendenti 313.601 candidati; in media sono state presentate 2,88 liste per comune. I seggi da ricoprire sono 132.974, si ha quindi una media di 2,35 candidati per ciascun seggio.

La Democrazia Cristiana ha presentato con il proprio contrassegno 5537 liste, il PSDI 897, il PCI 735, il PSI 720, il MSI 380, il PLI 309, il PNM 286, il PRI 168.

Inoltre sono state presentate 11.457 liste con contrassegni vari, delle 20.593 liste, non ne sono state ammesse 103. Le liste ammesse risultano pertanto 20.490.

Ecco i dati riassuntivi delle can-

ANCORA SUL CASO CRABB
Viva attesa per il dibattito alla Camera dei Comuni

Dichiarazione alla «Pravda» dell'Ammiraglio Kotov che comandava la scorta all'incrociatore Ordjonikize

Londra, 13.

Il dibattito ai Comuni sul caso Crabb si preannuncia sempre più interessante. I capi dell'opposizione hanno trascorso il week-end in consultazioni tendenti a stabilire la linea di condotta da seguire per trarre i massimi vantaggi da questo attacco contro il governo. Raramente, si osserva, l'opposizione si è trovata con tante carte in mano in un dibattito parlamentare: e se è vero, come nota lo «Observer», che Eden ha giocato sul silenzio, nella dichiarazione ai Comuni, è anche vero che ha perduto.

L'attacco dell'opposizione è rivolto contro Eden personalmente, quale unico responsabile in Parlamento per questo genere di attività, ma potrebbe estendersi anche ad altri esponenti del governo, e soprattutto dell'Ammiraglio. A Eden si contesta, inoltre, tutte le contraddizioni, talvolta sottili ma spesso sostanziali, che esistono tra la sua dichiarazione ai Comuni e la nota inviata ai sovietici, nonché naturalmente, le comunicazioni dell'Ammiraglio.

Da altre parti si levano, invece, ammonimenti a non perdere di vista, nella polemica politica, il punto centrale del problema, e cioè la organizzazione dei servizi segreti.

Si reclama, cioè, una completa riorganizzazione delle numerose organizzazioni esistenti che, secondo il «Reynolds News», sono almeno nove e costano ufficialmente al contribuente cinque milioni di sterline all'anno, senza contare le sovvenzioni parti-

colari e segrete. Molto spesso, aggiunge il giornale, manca qualsiasi coordinamento tra i diversi rami e quindi anche ogni controllo è impossibile. Un'altra cosa, che a Londra ci si domanda, è se i sovietici sapessero di Crabb durante il loro soggiorno a Londra e si ritiene in genere che la risposta debba essere affermativa. Resta ora da vedere che cosa dirà Eden domani sera ai membri del Parlamento. Le domande che gli verranno poste saranno le stesse della scorsa settimana, più molte altre originate dalla sua risposta.

Da Mosca si apprende che la «Pravda» pubblica una intervista con il contrammiraglio Kotov, circa l'incidente capitato a Crabb. Alle ore 7,30 del 19 aprile — afferma Kotov — tre marinai del cacciatorpediniere «Soverscenni», che era ancorato vicino all'incrociatore «Ordjonikize», nel porto di Portsmouth, hanno individuato alla superficie dell'acqua, tra i cacciatorpediniere, un sommerzatore con un costume da bagno nero. Sulla testa portava una maschera con un quadrante rettangolare per gli occhi, mentre i piedi calzavano pinne di gomma.

Il sommerzatore è rimasto sulla superficie per qualche istante, quindi si è immerso vicino all'incrociatore «Smotriasci», che si trovava affiancato al cacciatorpediniere «Soverscenni». Era chiaro che il palombaro proveniva in direzione dell'incrociatore «Ordjonikize», ancorato lungo il molo.

Poco dopo, in una conversazione privata con il Capo di Stato Maggiore della base navale di Portsmouth, Contrammiraglio Burnett, che si è svolta il 21 aprile presso il circolo degli ufficiali di Portsmouth, gli ho parlato di questo fatto e gli ho chiesto di spiegare la ragione

della comparsa di un sommerzatore vicino alle navi sovietiche. Contrariamente all'evidenza dei fatti, il Contrammiraglio Burnett mi ha detto che nessun sommerzatore poteva essere apparso nella zona del porto, poiché in quel momento la scuola di palombari «Vernon» di Portsmouth non funzionava ed il personale era in licenza. Non vi erano, secondo le sue parole, altri sommerzatori nel porto. Presto, tuttavia, questo «mistero» è stato chiarito. I giornali inglesi hanno confermato che il sommerzatore inglese Crabb si trovava infatti vicino alle navi sovietiche con l'incarico, come ha detto il «Daily Mail», di compiere un esame subacqueo dell'incrociatore russo.



L'Amministratore della Somalia mentre parla

Alle ore 19 circa il Capo dei Qadi, Cav. Sceik Haji Abucar Sceik Abdullahi, si è portato al microfono ed ha letto il seguente indirizzo di saluto di cui riportiamo la traduzione in lingua italiana:

Eccellenza Enrico Anzilotti Amministratore della Somalia, amici fratelli presenti a questa grande celebrazione,

Ho il grande onore di presentarmi a voi per esprimervi i sensi della mia viva commozione ed i miei migliori auguri in occasione di questo grande giorno che segna la ricorrenza dell'«Id-el-Fitr»; di questo giorno benedetto che tutti i paesi islamici festeggiano e che in tutte le parti della terra si onora.

Prego l'Altissimo che per anni ed anni ci permetta di celebrare questa data e che ci colmi sempre più di grazia, di benessere e di felicità, e così sia.

Miei cari confratelli, per prima cosa, oggi, io devo raccomandarvi di essere timorati di Dio, di eseguire con fede e devozione le prescrizioni della religione pura, di osservare quanto Dio ci ordina e di bandire le passioni.

Chi vuole essere felice in

stro cuore e delle vostre azioni».

Dobbiamo operare nell'interesse del nostro Paese e operare attivamente, mettendo da parte l'invidia che è causa di divisione e di rovina.

L'invidia è il più grave delitto, esso è il primo delitto che ha provocato la collera dell'Altissimo. Satana, mosso da invidia per Adamo, che Iddio lo salvò, si rifiutò di obbedire a Dio e si ribellò.

Fu così scacciato dal Paradiso. Spinto ancora dall'invidia continuò a tentare Adamo inducendolo a mangiare il frutto di quell'albero che Iddio aveva proibito.

Miei cari confratelli, rivolgiamo ora i sensi della nostra riconoscenza all'Amministrazione Fiduciaria Italiana la quale ha accompagnato il popolo Somalo al primo passo verso la sua indipendenza: l'Assemblea Legislativa da poco inaugurata ed altri provvedimenti che a voi sono noti ne costituiscono la prova.

Termino queste mie brevi parole elevando un ringraziamento caloroso a S. E. Enrico Anzilotti, a tutti i presenti e in special modo ai Funzionari dell'Amministrazione. Rivoglio

capo dei Qadi Sceik Abubaker e i sentimenti da lui espressi sono da me profondamente condivisi.

La celebrazione solenne di questi giorni conferma ancora una volta quanto il fattore spirituale sia radicato nel popolo somalo; e da ciò traggo il migliore auspicio per l'avvenire di questo Paese e del suo popolo che sta vivendo dei mesi così importanti e decisivi per il suo avvenire.

A tutti voi, alle vostre famiglie, a tutto il popolo della Somalia il mio augurio di bene, di prosperità e di pace e soprattutto l'augurio che i Somali si sentano, sotto la loro Bandiera ed il loro governo, uniti tutti come fratelli in una sola famiglia.

Un caloroso applauso ha salutato le elevate e significative parole pronunciate dall'Amministratore, mentre il discorso veniva tradotto in lingua somala prima ed in lingua araba poi.

Gli invitati, dopo aver trascorso la serata in un clima di solennità e dopo essersi intrattenuti ancora e amichevolmente in folte gruppi lasciavano lentamente Villa Italia, portando con sé il ricordo di una serena giornata, trascorsa in un clima di elevata spiritualità.



Parla il Capo dei Qadi

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

ANCHE IL MUDUGH COMPLETAMENTE SOMALIZZATO

A Galcaio scambio di consegne tra i Capi Regione

Il giorno 12 corr. ha avuto luogo con semplice cerimonia, a cui hanno presenziato le principali autorità distrettuali, il cambio delle consegne tra il Capo Distretto di Galcaio, sig. Daher Hagi Osman, uscente, ed il sig. Corrado Silvio, subentrante.

Dopo scambi di discorsi tra il Capo Distretto uscente e quello subentrante, alcune personalità del luogo hanno preso la parola ringraziando il sig. Daher Hagi Osman ed augurando al sig. Corrado Silvio, che per molto tempo ha esercitato le funzioni di Vice Capo Distretto di Galcaio, ogni fortuna per il suo nuovo e più impegnativo lavoro.

Nella mattinata di oggi ha invece avuto luogo il cambio delle consegne tra il Capo Regione del Mudugh, dott. Carlo Lucchetti, uscente, ed il sig. Daher Hagi Osman, che ha assunto la carica di Capo di quella Regione.

La cerimonia si è svolta con estrema semplicità ed i discorsi hanno avuto solamente carattere di saluto ed augurio.

Il dott. Carlo Lucchetti al momento del passaggio delle consegne, ha inviato a tutti i Distretti, Uffici e Servizi della Regione, il seguente telegramma:

« Nel momento in cui, per somalizzazione carica Capo Regione, lascio, dopo quattordici mesi, Mudugh, desidero inviare SS. LL. mio cordiale saluto commiato et mio sincero ringraziamento per fattiva opera collaborazione sempre accordatami. Prego Signori Capi Distretto far pervenire ai capi, notabili, santoni, rappresentanti partiti et popolazioni tutte, mio commosso saluto. A dipendenti Amministrazione invio augurio bene operare per progresso Paese et per sue libere istituzioni, et ad ognuno mio grato ricordo. Auguro sia possibile che questa Terra, talvolta dura et ingrata, trovi in sé elementi vitali che le assicurino benessere serenità senza però menomare beni supremi costituiti da libertà et indipendenza ». — LUCCHETTI.

Con le due cerimonie svoltesi a Galcaio, una terza regione, dopo quelle del Hiran e del Basso Giuba, viene ad essere completamente somalizzata. Notiamo giorni fa in occasione del passaggio delle consegne tra il dott. Daloja ed il sig. Nur Ahmed Abdulla, come fosse importante la somalizzazione della Regione del Basso Giuba dato il suo alto valore dal punto di vista economico. Notiamo oggi che la somalizzazione della Regione del Mudugh, regione difficile dal punto di vista politico e certo non fortunata per la natura stessa del suolo, rappresenta un altro arduo esperimento da parte dell'Amministrazione.

Auguriamo per questo al nuovo Capo Regione, che il suo lavoro non gli sia troppo pesante nella fiducia che le popolazioni si rendano pienamente conto del fatto che benessere, serenità, libertà ed indipendenza sono beni che si possono conservare solo con l'accordo e la collaborazione.

A. M. A.

Avviso ai commercianti

Con decreto n. 69 del 21-4-1956, per tutti i Distretti della Migurtinia e del Mudugh e limitatamente al fabbisogno indispensabile per le popolazioni delle predette Regioni, è stata concessa l'importazione in compensazione privata delle seguenti merci:

Farina — Verdura — Ortaggi e Frutta — Riso — Zucchero Raffinato — Cotonate Grezze.

Per quanto sopra-detto, chiunque introduce, tenta di introdurre o ricetta nel resto del Territorio, e cioè in altre Regioni della Somalia diverse dalla Migurtinia e dal Mudugh, qualsiasi quantitativo delle merci sopramenzionate le quali provengano da queste due Regioni, commette violazione (contravvenzione) ai sensi del D. L. n. 2 del 21-4-1956, art. 31.

Le sanzioni previste dal succitato articolo sono le seguenti:

- ammenda da 1/6 al doppio del valore delle merci oggetto della violazione;
- sequestro e successiva confisca delle merci.

Il tentativo di alterare, contraffare o falsificare, in qualsiasi modo la provenienza delle merci, costituisce reato punito con una multa da So. 400 a So. 4.000 (art. 32 del su-riferito D. L. n. 2 del 21-4-1956).

Si ricorda ancora, come già avvertito, che le cotonate grezze di provenienza Migurtinia, Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio, alla data di entrata in vigore del citato Decreto Legislativo, cioè alla data del 21-4-1956, dovranno essere sottoposte a bollatura.

I commercianti, per la regolarizzazione della predetta merce in loro possesso, sono tenuti a presentarsi presso il Comando della Guardia di Finanza di Mogadiscio, Merca e Chisimaio, per fornire ogni utile informazione riguardo alle merci e l'indirizzo del magazzino o del negozio presso il quale la Guardia di Finanza dovrà recarsi per effettuare la bollatura.

Le merci sottoposte a regolare bollatura potranno essere vendute sino ad esaurimento, avvenuto il quale i commercianti stessi sono tenuti a darne avviso allo stesso Comando della Guardia di Finanza che ha provveduto alla bollatura. Mogadiscio, li 9 maggio 1956.

ISPETTORATO ISTRUZIONE SECONDARIA

Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

L'Ispettorato Istruzione Secondaria comunica che gli esami di promozione, idoneità e licenza della II sessione dell'anno scolastico 1955-56 avranno inizio il giorno 18 giugno p.v. nelle seguenti scuole:

Liceo Classico e Scientifico; Scuola Media della Somalia; Scuola Media Italiana; Scuola Commerciale; Scuola Industriale; Scuola Marittima e di Pesca; Scuola di Economia Domestica; Scuola Agraria di El Mugne.

La Scuola di Discipline Islamiche inizierà il 23 giugno p.v. L'Istituto Magistrale della Somalia inizierà il 15 giugno p.v.

Gli esami per l'ammissione alla Scuola Media Italiana ed alla Scuola Media Somala inizieranno il 25 giugno p.v.

Non vi sarà una seconda sessione d'esame per la maturità Classica e Scientifica essendo stati tutti i candidati dichiarati maturi nella prima sessione.

Il diario completo delle prove sarà tempestivamente affisso all'albo di ogni scuola.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio; « Oggi sul Corriere »; « Domani alla radio »; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16.30-18

Recitazione e interpretazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Gabai
La donna nella casa
Canzone moderna somala
Hello

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Canzone moderna somala
I grandi uomini della storia
Hello
Gabai

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione
« Fingers on Fire » — Valzer — Bclero.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - « Il gavettino » — Settimanale radiofonico a cura di Renzo Tarabusi. Programma offerto dalla RAI — Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.



L'Ambasciatore Anzilotti si intrattiene con il Presidente dell'Assemblea Legislativa....



...e con alcuni invitati

Direzione dello Sviluppo Sociale

Bande di ammissione a 60 posti nel Collegio Baidoa" a Baidoa

Sono aperte le iscrizioni al Collegio «Baidoa» di Baidoa per l'anno scolastico 1956-57 nel limite di 60 posti alle condizioni seguenti:

- 1) Possono essere ammessi al Collegio gli alunni già regolarmente iscritti ad una pubblica scuola elementare e che frequentino con regolarità le lezioni.
- 2) Possono essere iscritti alunni di età non inferiore agli anni 8 e non superiore agli anni 15.
- 3) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere redatte in carta bollata da So. 0,30. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) titolo di studio;
 - b) certificato medico comprovante che l'allievo è di sana e robusta costituzione fisica e esente da malattie contagiose;
 - c) un atto firmato dinanzi al Cadi competente e vistato dal Capo Distretto con il quale i genitori dell'alunno o chi ne fa le veci, si impegnano a versare la quota mensile per tutta la durata dell'anno scolastico.
- 4) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere presentate entro il 20 maggio p.v. al Capo Distretto di residenza il quale provvederà ad apporvi in calce informazioni sulla condotta dell'alunno ed a confermare le generalità.

5) Nell'accoglimento delle domande di ammissione sarà data la precedenza agli alunni delle classi III, IV e V elementare.

Potranno essere respinte le domande di quegli alunni che essendo stati ammessi al Collegio nell'anno precedente hanno dimostrato di trarre poco profitto dagli studi o hanno commesso gravi mancanze disciplinari.

6) La retta mensile di mantenimento nel Collegio è stabilita in So. 40 e comprende il vitto, l'alloggio, il vestiario e la normale vigilanza sanitaria.

7) All'atto dell'iscrizione devono essere versate:

- 1) una quota di So. 40 per contributo spese cancelleria, guardaroba, materiali sportivi ecc.
- 2) un deposito cauzionale di So. 20 che potranno essere restituiti alla fine dell'anno scolastico qualora l'alunno non abbia arrecato danni agli impianti, suppellettili, mobili, uniformi od altro materiale appartenente al Collegio.
- 3) la prima quota mensile di So. 40.
- 8) le quote suddette non possono essere ridotte. Le quote mensili debbono essere pagate anticipate, entro i primi dieci giorni di ogni mese. Il mancato pagamento nel termine suddetto provoca la immediata dimissione dell'alunno.
- 9) Gli allievi potranno essere allontanati in qualunque momento dal Collegio:
 - 1) per gravi motivi disciplinari;
 - 2) per motivi di salute.

Arrivi e Partenze

Con un aereo della Roger Exploration, per Nairobi, sono partiti: Field Kennet Horton; David Childress; Monty Garrison.

Con il piroscafo italiano « Duino », per Suez, sono partiti: Abdel Aziz El Bassiouni Salem; Mohamud Ossoble Raghe; Mohamud Ali Raghe; Adaró Culmie Alassó; Abukar Ali Alassó.

Piogge e fiumi

Ci perviene notizia da Belet Uen che il fiume Uebi Scebeli segnava ieri metri 5 e centimetri quaranta, rispetto a metri 5,46 del giorno precedente.

Sempre nella giornata di ieri a Belet Uen si è avuta una discreta precipitazione che ha toccato anche nel circondario di Bulo Burti.

Anche a Uanle Uen, così ci informa un telegramma, si è avuta nella giornata di ieri della irruente pioggia che misurava m/m 21.

La strada Gardo-Eil-Garoe è riaperta al traffico.

Bollettino Meteorologico

del giorno 14 maggio 1956

Temperatura massima 31,3
Temperatura minima 26,9
Vento prevalente SSW Km/ora 8,8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 5,46

Giuba
Lugh Ferrandi m. 2,35

MAREE per il giorno 16 maggio 1956
Alta marea: ore 8,41 ed ore 20,39
Bassa marea: ore 2,24 ed ore 14,20

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Via Padova 46 ».

CINEMA CENTRALE — « Siamo ricchi e poveri ».

CINEMA EL GAB — « Albeia » film indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Risaleq gharam » film arabo.

CINEMA TEATRO HAMAR — « Viaggio in Italia ».

CINEMA MISSIONE — « Albeia » film indiano.

SUPERCINEMA — « Carovana di canzoni ».

Il Commissariato dello Sport, unitamente a tutti gli sportivi, prende viva parte al dolore che ha colpito il Ten. Corrado Lo Giudice — Capo Sezione per l'Atletica Leggera — con la scomparsa del

PADRE

Le famiglie Porro e Calò si associano sentitamente al grande dolore che ha colpito il Tenente Corrado Lo Giudice per la scomparsa dell'amato

PADRE

Antonio e Giuliana Giacomelli prendono viva parte al dolore che ha colpito il Tenente Corrado Lo Giudice per la morte del

PADRE

arvenuta in Italia.

Cinema Teatro Hamar

OGGI

Un film altamente drammatico e squisitamente sentimentale!
La terra del sole e dell'amore!

"VIAGGIO IN ITALIA"

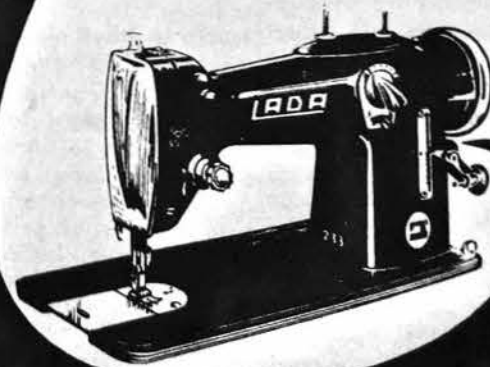
con l'affascinante personalità di INGRID BERGMAN e l'ermetica maschera di GEORGE SANDERS.

Orario spettacoli: ore 18,15 — 20 — 21,45



Si richiede un rappresentante per macchine da cucire d'uso domestico per punti diritti e a ZIG-ZAG.

KOVO, PRAGUE, CZECHOSLOVAKIA



KOVO

Warwick Club RESERVE Blended Whiskey

In breve dal mondo

WASHINGTON. — Eisenhower si trova nell'ospedale militare Walter Reed e vi rimarrà fino al compimento di una serie di esami di controllo del suo stato di salute. Il Presidente aveva annunciato che si sarebbe sottoposto a questi accertamenti sanitari nella sua conferenza stampa di mercoledì. Eisenhower occupa nell'ospedale un appartamento riservato. Il Presidente segue ormai da parecchio tempo normalmente la sua intensa attività di statista. La visita di controllo a cui il Presidente Eisenhower si è sottoposto, ha dato risultati pienamente soddisfacenti.

LONDRA. — A poche ore di distanza dal primo messaggio ricevuto a Londra dalla spedizione antartica di Base a Shackleton in cui si diceva che tutto andava bene è giunto un'altro con notizie meno confortanti. La base ha comunicato infatti che tutto il carbone a sua disposizione notevole quantità di benzina e kerosene e buona parte dell'equipaggiamento è andato perduto in marzo per la rottura della superficie di ghiaccio su cui la spedizione era stata sbarcata dalla nave Theron. Si tratta del gruppo avanzato della grande spedizione britannica organizzata per l'anno geografico che sarà raggiunto in gennaio dal resto della spedizione.

ROMA. — Il Consiglio di amministrazione della cassa del Mezzogiorno ha approvato nuovi progetti di opere per un importo complessivo di oltre 6 miliardi.

MILANO. — Un vento con raffiche che hanno raggiunto perfino gli 80 chilometri orari sulla città nella notte scorsa provocando un improvviso e sensibile abbassamento della temperatura che nei giorni scorsi aveva raggiunto pure i 30 gradi.

ROMA. — Anche l'Italia sta per avere una adeguata e completa legislazione in materia nucleare. Il ministro dell'Industria on. Cortese ha infatti messo a punto, dopo lunghi ed approfonditi studi un complesso schema di disegno di legge, che presto presenterà all'approvazione del Consiglio dei Ministri, per la disciplina delle ricerche, dello sfruttamento, della produzione, della utilizzazione e della rigenerazione del combustibile nucleare.

BONN. — La Banca di emissione della Repubblica Federale tedesca nella sua relazione annuale, condivide il recente appello del ministro dell'economia Erhard, per una politica economica più cauta per non mettere in pericolo l'economia né la valuta. Dice la relazione: «oggi come ieri il marco è una delle valute più stabili del mondo. Se malgrado ciò si manifesta un certo nervosismo e sorge il dubbio se il marco possa «resistere» ciò deriva unicamente e solamente dalla evidente ricerca di voler sempre avere di più: richieste dei lavoratori per salari più alti, prezzi troppo elevati dagli imprenditori, crescenti investimenti privati e pubblici e, in primo luogo, le richieste in materia finanziaria ed economica dei partiti e dei gruppi interessati al bilancio statale».

ROMA. — L'ambasciatore Benjamin Cohen, vice segretario dell'ONU per gli affari di tutela, è partito per Madrid dopo una breve visita a Roma.

WASHINGTON. — Sir Edwin Plowden, capo dell'Ente britannico per l'energia atomica, accompagnato dall'ammiraglio Strauss, capo della commissione americana per l'energia atomica, si è recato alla Casa Bianca per una visita al presidente Eisenhower, nel quadro della collaborazione e scambio di informazioni nucleari fra i due paesi.

NEW YORK. — Gli esperti meteorologici competenti per gli esperimenti in programma nel Pacifico da parte americana, hanno dichiarato che presumibilmente essi non potranno aver luogo prima di giovedì (tempo locale) date le condizioni atmosferiche.

PARIGI. — Si è diffusa a Parigi la voce che i capi del governo polacco e cecoslovacco verrebbero invitati in Francia in visita ufficiale in un prossimo futuro.

LONDRA. — Si sono aperti alla «Transport House» i lavori della «sessione sindacale di studi sulla automazione», indetta dall'ente europeo della produttività dell'O.E.C.E. con l'intervento di delegati di dodici paesi.

NEW YORK. — Il Presidente dell'Indonesia, Sukarno, è partito per gli Stati Uniti.

PISTOIA. — Nel corso del suo viaggio in Toscana il presidente della repubblica Gronchi, è giunto a Pistoia accolto da entusiastiche manifestazioni di folla.

WASHINGTON. — Il ministro federale tedesco per l'energia atomica Strauss ha iniziato consultazioni al Dipartimento di Stato. Nel giorno pomeriggio egli ha un colloquio con il Segretario di Stato John Foster Dulles.

REGGIO CALABRIA. — E' stata avvertita in città una leggera scossa di terremoto. Non si lamentano né danni né vittime.

LONDRA. — La conferenza per la concessione dell'autogoverno a Singapore da parte della Gran Bretagna sembra avviata al fallimento. Il capo della delegazione di Singapore, Marshall, ha dichiarato di essere pessimista circa le possibilità di successo della conferenza che riprenderà i lavori domani. Il punto di vista su cui non si riesce a trovare accordo è quello del controllo del servizio di sicurezza interna nella metropoli malese.

CARACAS. — A Panama si sono svolte le elezioni presidenziali. I risultati saranno resi noti tra qualche giorno.

MOSCA. — L'Unione Sovietica ha messo un prestito di stato di 32 miliardi di rubli rimborsabili in venti anni.

ATENE. — Il Presidente della Repubblica democratica tedesca Prof. Heuss è giunto in visita ufficiale. Alla stazione è stato ricevuto da Re Paolo.

ATENE. — Un cipriota greco è stato ucciso da un militare britannico durante un'azione di rastrellamento a Polis nell'isola di Cipro.

LONDRA. — A breve distanza dal primo messaggio pervenuto a Londra dalla spedizione Antartica che ha la sua base a Shackleton, in cui si diceva che «tutto andava bene» ne è giunto un altro con notizie meno confortanti. La base antartica inglese di Shackleton ha infatti comunicato che tutto il carbone a sua disposizione, benzina e kerosene e buona parte dell'equipaggiamento è andato perduto a causa della rottura della superficie galleggiante di ghiaccio sulla quale la spedizione è stata sbarcata dalla nave Theron il trenta gennaio.

LONDRA. — Viene confermato che l'esperimento atomico britannico nelle isole Montebello — Australia — avrà luogo giovedì.

NEW YORK. — Si svolgeranno le elezioni presidenziali nella Corea meridionale.

ROMA. — Aldo Fabrizi ha dato il calcio di inizio della partita tra la squadra degli attori del cinema e quella dei ballerini del Teatro dell'Opera. L'incontro si è svolto a piazza di Siena davanti a molte migliaia di spettatori. Tra i calciatori si sono distinti Carlo Dapporto, Tino Scotti, e Alberto Rabagliati.

CITTA' DEL VATICANO. — Uno sciopero promosso da un patriarca ed alcuni vescovi non è certamente un caso comune: esso si è verificato in questi giorni nel Libano ove il patriarca Maronita Mons. Meouchi e i vescovi di tutti i riti hanno deciso la chiusura delle scuole cattoliche primarie e secondarie per protestare contro una recente legge che nega il sussidio alle scuole cattoliche e non dà diritti alla liquidazione agli insegnanti. Gli alunni rimasti privi di insegnanti sono circa 60 mila.

CAMOGGI. — Circa 50 mila persone hanno assistito alla quinta edizione della Sagra del Pesce nel corso della quale sono stati distribuiti a volontà circa 50 quintali di pesce fritto in una gigantesca padella.

VIENNA. — Il cancelliere Raab ha presentato le dimissioni del suo governo all'indomani delle elezioni secondo la prassi. Il Presidente della Repubblica, Koerner, gli ha dato l'incarico di formare il nuovo gabinetto.

CASALE MONFERRATO. — Due dita della mano destra e una della sinistra sono state amputate all'ottantenne Dottor Guido Rota. L'intervento è reso necessario a causa di forme cancerose derivanti dall'uso di raggi X.

OSAKA. — Nel Giappone è caduta la pioggia più radioattiva verificatasi nell'anno.

ENIWETOK. — Sempre per le sfavorevoli condizioni meteorologiche l'esperimento atomico è stato rinviato.

BOMBA RUSSA IN MATERIA DI DISARMO?

L'URSS ha annunciato la riduzione di un milione di uomini alle armi

La riduzione riguarda tutte le forze armate L'intervista di Bulganin a "Le monde".

Mosca, 14. L'Unione Sovietica ridurrà di un milione e duecento mila uomini le proprie forze armate entro un anno.

La riduzione delle forze armate sovietiche riguarderà anche l'aviazione e la marina. Saranno, infatti, smobilizzate tre divisioni delle forze aeree e poste nella riserva 375 unità della marina militare. Nel milione e duecentomila uomini che verranno così ad essere congedati, è compreso un contingente di trentamila unità attualmente dislocate nella Germania orientale. L'annuncio della riduzione delle forze armate sovietiche è contenuto in un comunicato letto stasera dal portavoce del Ministero degli Esteri ad una conferenza stampa appositamente convocata. Il comunicato dichiara inoltre che l'URSS è disposta ad intraprendere ulteriori riduzioni delle proprie forze armate nel caso in cui le tre grandi potenze occidentali facciano altrettanto ed esprime l'augurio che esse seguano l'esempio sovietico per contribuire al consolidamento della pace.

In tema di disarmo, è dei problemi ad esso connessi, va rilevata un'intervista che il Maresciallo Bulganin ha concesso a «Le Monde», in cui ha fatto tra l'altro la seguente dichiarazione: «il disarmo ed il problema tedesco sono due questioni distinte. Il problema del disarmo è ora un problema fondamentale nella politica mondiale, che non permette aggiornamenti di sorta. La più rapida soluzione di questo problema è nello interesse di tutti i popoli. Non è giustificato il far dipendere la soluzione di altri, ed in special modo da quella del problema tedesco».

Parlando della coesistenza pacifica, il Maresciallo Bulganin ha dichiarato che essa non è una concezione teorica astratta, ma una realtà vivente. Questo principio — ha proseguito — si trova alla base della politica estera dell'URSS e di un gruppo di paesi dell'Europa e dell'Asia.

Bulganin ha anche detto che oggi non esiste più una via di mezzo tra la coesistenza pacifica o una guerra sterminatrice, e che perciò tutti i paesi, socialisti o capitalisti, hanno interesse a fare della coesistenza qualcosa di durevole e solido, «partendo da questo fatto, noi riteniamo che i paesi, i cui regimi sono dissimili, non devono soltanto vivere a fianco a fianco ma andare più lontano, verso il rafforzamento della mutua fiducia, verso la collaborazione», ha concluso Bulganin.

In proposito si ha da che un portavoce ufficiale ha dichiarato in merito alla intervista di Bulganin a «Le Monde»: «la riunificazione della Germania costituisce la premessa anche per un effettivo disarmo, e un eventuale accordo sul disarmo sulla base dello «statu quo» non verrà mai riconosciuto dal governo federale».

- 40 al Somalo 1900 il singolo
- 70 al Somalo 3500 il singolo
- 30 al Somalo 3000 il singolo
- 150 al Somalo 1900 il singolo
- 200 al Somalo 2000 il singolo
- 40 al Somalo 1900 il singolo
- 70 al Somalo 3500 il singolo
- 30 al Somalo 3000 il singolo
- 150 al Somalo 1900 il singolo
- 200 al Somalo 2000 il singolo
- 40 al Somalo 1900 il singolo
- 70 al Somalo 3500 il singolo
- 30 al Somalo 3000 il singolo
- 150 al Somalo 1900 il singolo
- 200 al Somalo 2000 il singolo

و يتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابوبكر حاجي عبدالقادر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو انور بمقدشوه لاقامة البناء عليها

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفتى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما .

و يتعلق هذا الاعلان بعريضة قدموها السادة رؤساء جهة الشعب الصومالي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ف.ماتي بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفتى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما .

و يتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فنتنزو جوتتا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفتى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

اسعار بيع المواشى

بيعت في يوم 5 مايو 1956 في سوق واردقلى ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :

- جمال - عدد 24 من صومالي
- 112 الى صومالي 200 الواحد
- ثيران - عدد 31 من صومالي
- 50 الى صومالي 90 الواحد
- عجول - عدد 35 من صومالي
- 17 الى صومالي 35 الواحد
- أبقار - عدد 2 من صومالي
- 110 الى صومالي 150 الواحدة
- موازع - عدد 242 من صومالي
- 5 الى صومالي 35 الواحد

بيعت في يوم 6 مايو 1956 ، في سوق واردقلى ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :

- 40 الى صومالي 1900 الواحد
- 70 الى صومالي 3500 الواحد
- 30 الى صومالي 3000 الواحد
- 150 الى صومالي 1900 الواحد
- 200 الى صومالي 2000 الواحد
- 40 الى صومالي 1900 الواحد
- 70 الى صومالي 3500 الواحد
- 30 الى صومالي 3000 الواحد
- 150 الى صومالي 1900 الواحد
- 200 الى صومالي 2000 الواحد

خطبة رئيس قضاة صوماليا الشيخ حاج ابوبكر عبدالله

التي القاها في «فيلا ايطاليا» بمناسبة عيد الفطر سنة 1375هـ

يا صاحب السعادة الوالى العام انريكو انزىلوتى واخواني والمضرون بهذا الحفل الشريف اشرف وقوفى امامكم معبرا عما يحول قلبى من المشاعر الطيبة وتينات الحسنة لمناسبة هذا اليوم العظيم يوم عيد الفطر المبارك الذى يحتفل فيه جميع اقطار الاسلامية وسائر انحاء المعمورة : ونرجو من الله الكريم أن يعيده علينا عواما وسينا بوسع ورخاء وأمن وسعادة للجميع امين .

سادتى الكرام بمناسبة هذا اليوم العظيم اوصيكم اول كل شىء بتقوى الله العظيم وتمسك بجهد واجتهاد بالدين الحنيف والعمل بأوامر الله والكف عن نواهيه . ومن اراد السعادة فى الدارين فعليه العمل بكتاب الله وسنة رسول الله صلى الله عليه وسلم هما الميراث الذى خلفه الرسول هما كل تركته وكلما وارث فى التركة ان احسن التصرف تنجح وان اساء خسر . وعلينا أن نعمل عفلا صالحا لدينا وأخرانا كما قال الرسول صلى الله عليه وسلم ان الله لا ينظر الا نظر امين . والسلام عليكم

صاحب السعادة انريكو انزىلوتى خطبة معالى الحاكم الادارى

ردا على خطبة قاضى القضاة بالصومال

قد أستمتعت باهتمام زائد الى العبارات السامية التى ألقاها فضيلة رئيس القضاة الشيخ أبوبكر ، فأشارك الخطيب المحترم فيما أبداه من شعور نبيل ، مشاركة تامة . فما حفلات هذه الايام المباركة العظيمة ، الا دليل ساطع على منانة ورسوخة الشعور الروحاني فى الامة الصومالية ، مما يبشر بأحسن فال لمستقبل هذا القطر الفتى وشعبه

مؤشرا عليه بالهدم والرفع ، والذى قد أبلغ نهائيا بالتعويض ، يستطيع أن يتصل ببلدية مقدشوه المكلفة بدفع التعويضات لاصحاب الديار المهتمة .

حاكم المقاطعة الأيفيرى مصلحة الشؤون المالية

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما .

ينذر كل من له مصلحة خاصة فيما ذكر أعلاه ، يبدأ بالهدم بدون انتظار أمرا آخر . وكل من يملك دارا، نفس القائمة لمدة 30 يوما .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI... DISTRIBUZIONE

Distribuzione: LIBRETTA ITALIA... Pubblicità: Libreria Impero

ABBONAMENTI... PREZZO CENT. 20

QUESTA MATTINA ALLA SCUOLA DI POLIZIA DI HAMAR GEB GEB

Presente l'Amministratore... del Comando Corpo di Polizia

Il Perfetto sfilamento dei Reparti

Alle ore 7,30 in punto nella piazza d'armi della scuola di polizia di Hamar Geb Geb i reparti erano schierati in questa maniera impeccabile che è ormai, da tempo, abituata al Corpo di Polizia. Salutata dagli squalli regolamentari è giunto dopo pochi minuti, il Ten. Col. Ripa di Meana, che indossava l'uniforme di marcia con sciarpa azzurra e decorazioni. Egli ha subito passato in rassegna lo schieramento, l'ultimo sguardo del comandante negli occhi dei suoi uomini, o addirittura delle sue creature, perché tali debbono essere considerati gli uomini del Corpo di Polizia, ai quali il Ten. Col. Ripa di Meana ha saputo infondere, nel lungo periodo del suo comando, uno spirito ed una forza, una forma ed una sostanza, che può essere di alto esempio a chiunque. Le tradizioni dell'Arma dei Carabinieri, tradizioni fatte di innumerevoli esempi di eroismo e di abnegazione, di dedizione assoluta al dovere, sono passate quasi per osmosi nell'animo degli agenti somali, dando ad essi un'aspetto di fiera che è, anche nei momenti di riposo, chiaramente visibile.

Una gravissima perdita per l'Aeronautica della Somalia

Ieri pomeriggio alle 16,10 l'ap parecchio monomotore biposto per addestramento caccia T 6 Ha, mentre decollava dal campo di Alula, dove si trovava in missione, improvvisamente, e per cause non ancora precisate, precipitava sul campo. Il pilota, Ten. Col. Mazzei, Comandante l'Aeronautica della Somalia, decedeva subito; mentre il motorista, Primo Aviere Petriccioni, veniva raccolto gravemente ferito e prontamente ricoverato all'infermeria di Alula, dove gli venivano riscontrate fratture multiple e commozione cerebrale.

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane nel Suo Ufficio, S.E. l'Ambasciatore Anzilotti, ha ricevuto: - il Deputato Abdullahi Issa.

ROMA. - Il ministro del commercio con l'estero, on. Mattarella, è partito in aereo per Parigi dove parteciperà alla giornata italiana nel quadro della fiera internazionale. L'on. Mattarella si incontrerà con i ministri economici francesi, coi quali esaminerà i problemi attuali degli scambi fra i due paesi.

I PRIMI COMMENTI A WASHINGTON ALLE DICHIARAZIONI RUSSE SUL DISARMO

La smobilizzazione di oltre un milione di uomini può essere compensata dalle armi atomiche

Il gesto sovietico ritenuto propagandistico perché alla vigilia della visita di Mollet e Pineau - Una dichiarazione di Dulles ed una del Foreign Office

Washington, 15. L'iniziativa annunciata dalla Russia di procedere unilateralmente al disarmo di un milione e duecento mila uomini, non è giunta inattesa nella capitale americana dove era già stata preannunciata da Stassen al Presidente. E' evidente che la prima reazione venuta dalla Casa Bianca per bocca del portavoce Hagerty è rivolta a parlare sul piano della schermaglia propagandistica la mossa sovietica, ma non per questo i circoli politici autorevoli di Washington, che la Russia si rifiuta di precisare il numero dei suoi effettivi militari, i dirigenti americani non si nascondono che l'effetto di tale mossa sarà notevole particolarmente in Europa, e tenderà a rafforzare le richieste di riduzione dei bilanci nei paesi atlantici; la decisione di dare l'annuncio proprio alla vigilia dell'arrivo dei dirigenti francesi non appare una semplice coincidenza. La prospettiva di disarmo trova eco particolare in Francia sia per l'aspetto finanziario, sia perché è possibile ridurre a proporzioni insignificanti il riarmo della Germania. Indirettamente questo è uno degli obiettivi della tattica russa; anche se si rievola l'impossibilità di provare che l'URSS attuerà tale disarmo, il Pentagono considera possibile che la Russia metta in esecuzione questo programma e ne deduce che si trova in presenza di un radicale ridimensionamento dell'armata rossa. Si calcola che i russi abbiano quattro milioni di uomini sotto le armi e il riarmamento atomico rende possibile abbassare tale livello, e se ne deduce che Mosca applica nelle forze armate la rivoluzione tecnologica su scala più estesa di quanto faccia l'America.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'attività del Governo chiarita in una intervista dell'on. Segni

Soddisfazione in Italia per l'esito delle elezioni politiche in Austria

Roma, 15. In una intervista al «Polopo», il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha smentito che la indisposizione che lo affligge da qualche giorno sia «politica o diplomatica» ed ha espresso il proprio stupore per il fatto che la sua forzata assenza dalla lotta elettorale «possa essere divenuta oggetto di tendenziosa e infondata speculazione».

DOPO LA SOSPENSIONE PER L'AD EL FITR

L'Assemblea Legislativa ha portato a termine l'esame e la discussione del regolamento interno

Despo la breve uffruazione per le feste di fine Ramadan, l'Assemblea Legislativa ha nuovamente ripreso i suoi lavori ieri mattina alle ore 9. Ha aperto la seduta il Presidente Aden Abdullahi che aveva a fianco il Vice Presidente Haji Omar Scego. Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente ha chiamato il Deputato Haji Mussa Bogor a prestare giuramento al cospetto del Capo dei Qadi della Somalia. Il Deputato Haji Mussa Bogor non era presente il 30 aprile scorso alla seduta durante la quale tutti i Deputati avevano prestato giuramento. Dopo il solenne atto, il Presidente ha chiamato il Deputato Avv. Quaglia ad esercitare le funzioni di Relatore per con-

Le voci corse sui pretesi dissensi - ha detto l'on. Segni - non hanno davvero alcuna ragione d'essere, perché essi non esistono né dentro il governo, né tra il governo e i partiti della coalizione. Quanto alla accusa di «immobilismo» rivolta al governo dalle opposizioni, il Presidente del Consiglio l'ha definita «completamente ingiustificata e poco seria» e l'ha ribattuta facendo un ampio quadro della attività legislativa e di governo svolta negli ultimi mesi. Rispondendo ad una domanda, l'on. Segni ha detto che la principale difficoltà che egli incontra nella sua opera di governo in relazione con la campagna elettorale è «far capire che la giustizia fiscale non è demagogia e che questa demagogia fiscale non farà pagare nulla di più agli evasori (che ci sono) e che si deve far pagare con le leggi, che vi sono; inoltre, che la giustizia sociale non è demagogia sovversiva degli ordinamenti, ma assicurazione della libertà nel maggior equilibrio sociale». Egli ha infine espresso la fiducia che il popolo italiano, che si accinge a votare, «sappia giudicare bene». Il Presidente del Consiglio ha preannunciato la sua partecipazione alla campagna elettorale non appena glielo consentiranno le sue forze. Con molta soddisfazione è stato accolto nelle sfere governative italiane il risultato delle elezioni politiche in Austria in democrazia cristiana e socialdemocratiche hanno vinto largamente. Il Presidente del Consiglio on. Segni, ha inviato un telegramma di felicitazioni al Cancelliere della Repubblica Federale Raab. «Fervidi voti così conclude il messaggio dell'on. Segni per la sua opera a favore della prosperità del nobile popolo austriaco». (Continua in 3ª pag.)

In breve dal mondo

PESCARA. — Sei profughi jugoslavi sono sbarcati sulla spiaggia di Pineto da due imbarcazioni leggere provenienti da Zara. Altri cinque profughi, pure provenienti da Zara, sono entrati nel porto di Pescara ed hanno chiesto asilo politico alle autorità marittime.

ANKARA. — E' stato annunciato ad Ankara che il presidente della repubblica federale Heuss ha accettato l'invito del presidente turco Celal Bayar di visitare la Turchia. La visita ufficiale avrà luogo nella primavera del 1957.

WASHINGTON. — Il presidente dell'Indonesia Sukarno giungerà a Washington. Subito dopo l'arrivo si recherà alla Casa Bianca per rendere omaggio al presidente Eisenhower. Durante la sua permanenza negli Stati Uniti, Sukarno visiterà le principali città della confederazione.

PRAGA. — Viene annunciato ufficialmente che il ministro francese degli esteri ha accettato l'invito del governo cecoslovacco a visitare Praga al suo ritorno da Mosca. In questa occasione Pineau si incontrerà a Praga con alcune personalità cecoslovacche.

ATENE. — Il presidente della repubblica federale tedesca Heuss è giunto ad Atene ricevuto da Re Paolo e da numerosi membri del governo. Heuss che è accompagnato dal ministro degli esteri federale sarà ospite dei reali di Grecia dai quali venne invitato durante la loro visita in Germania.

TEHERAN. — Lo Scia di Persia e l'imperatrice Soraya sono partiti alla volta di Ankara per una visita di due settimane in Turchia su invito del presidente di quella repubblica. I sovrani iraniani si recheranno poi nell'URSS dove saranno pure ospiti ufficiali di quel governo.

MONTEVIDEO. — Un messaggio di deplorazione per l'esecuzione di Karalis e Demetriu è stato inviato al parlamento britannico dal Senato uruguayano.

BOONN. — Il primo grosso contingente di armi pesanti americane destinate alle costituenti forze armate tedesche federali è stato scaricato nel porto di Bremerhaven, e consegnato. Si tratta di mezzi corazzati leggeri, cannoni da 155 mm. e battelli pesanti da sbarco.

ROMA. — Venerdì arriverà a Civitavecchia la nave scuola cilena « Esmeralda » con 113 guardiamarina e 250 marinai. Essa si tratterà in porto fino al 23. Gli allievi visiteranno l'accademia ed i cantieri di Livorno e faranno una gita a Roma.

MOSCA. — Per il primo anniversario della restaurazione dell'indipendenza dell'Austria, messaggi augurali sono stati inviati al presidente Koerner, al capo del governo Raab ed al ministro degli esteri Figl da Vorosilov, Bulganin e Molotov.

ATENE. — A quanto si apprende da Nicosia, il leader dell'organizzazione clandestina Eoka, Dighennis ha accusato il movimento comunista cipriota Akel, di sfruttare la questione cipriota a fini di propaganda comunista. In realtà — afferma Dighennis in un manifesto lanciato oggi a Cipro — ai comunisti il problema nazionalistico dell'isola non interessa affatto.

MOSCA. — Un accordo sulla pesca è stato firmato fra Unione Sovietica e Giappone. Si tratta del primo accordo che viene concluso tra i due paesi dopo la fine della guerra. Com'è noto, URSS e Giappone sono ancora teoricamente in stato di guerra tra di loro, non avendo ancora concluso un trattato di pace.

LONDRA. — La conferenza anglo-malese per l'esame della questione dell'indipendenza di Singapore si è chiusa a Londra con una contestazione di fallimento.

LONDRA. — Si ha notizia da New Delhi che un aereo di linea indiano è precipitato al Nepal. Le vittime sarebbero una ventina, perite tra le fiamme.

TRENTO. — Un uragano si è abbattuto in questi giorni su tutta la Val Sugana causando gravi danni un po' ovunque. La bufera si è maggiormente accanita sul fondo valle provocando danni rilevanti, in particolare alla stazione di Roncegno Marter ove il vento ha abbattuto per oltre duecento metri la linea telefonica, ha interrotto la linea elettrica della Edison e ha schiantato alcuni grossi alberi adiacenti la stazione ferroviaria. Squadre di operai hanno lavorato

per parecchie ore per riattivare i servizi che da ieri strano sono tornati ovunque normali.

GUBBIO. — Alla tradizionale « corsa dei carri » hanno partecipato a Gubbio, oltre trentamila persone che avevano prima assistito ai festeggiamenti folcloristici svolti nei quartieri della corona, della rosa, delle frecce e del lupo. A mezzogiorno si è avuta l'alzata dei ceri in piazza della signoria e alle 18, dopo la benedizione del vescovo, i ceri sono stati portati a spolla dai « ceraioli » dalla località Calata dei Neri, in una corsa frenetica lungo le vie della città, fino alla chiesa di Sant'Ubaldo. Dopo la corsa i ceraioli hanno deposto i ceri nella basilica.

BOONN. — Il vice primo ministro jugoslavo Vukmanovic-Tempo è giunto a Bonn, salutato alla stazione dal vice cancelliere Bluecher. Vukmanovic-Tempo restituisce la visita fatta dal Ministro federale dell'economia Erhard al governo di Felgrado. Si ritiene che nei colloqui che avrà con il Cancelliere Adenauer chiarirà tra l'altro il pensiero del Maresciallo Tito su tre problemi principali: riunificazione della Germania, sicurezza e

LA VISITA DI MOLLET E PINEAU A MOSCA

L'importanza delle conversazioni franco-sovietiche nei riguardi dell'Alleanza Atlantica

Mosca, 15.

Il Presidente del Consiglio Mollet ed il Ministro degli Esteri Pineau, che erano partiti nella mattinata da Parigi, sono giunti a Mosca alle ore 17,30, dove sono stati ricevuti all'aeroporto di Vuknovo dal Capo del Governo Bulganin, dal Ministro degli Esteri Molotov, e da altre eminenti personalità del governo e del corpo diplomatico. Dopo le presentazioni, e la rivista alla compagnia militare d'onore, Guy Mollet ha pronunciato una breve allocuzione in cui, premesso che la Francia rimarrà fedele alle proprie alleanze, ha detto che il suo governo è nato sotto il segno della pace, e sotto tale segno egli si augura che si svolgano i colloqui franco-sovietici. Dopo aver ricordato la storica amicizia tra le due nazioni, il capo del governo francese, ha sottolineato il valore positivo delle prese di contatto dirette tra statisti di vari paesi, ed ha rilevato l'esistenza di una distensione mondiale, affermando che essa sembra destinata a continuare nel prossimo avvenire. Mollet ha infine preannunciato una intensa serie di colloqui politici con i dirigenti sovietici.

Gli osservatori occidentali nella capitale sovietica sono convinti che nel corso delle conversazioni franco-russe i sovietici continueranno a sostenere

Le consegne del Comando Corpo di Polizia

Continuazione 1ª pag.

za d'armi da dove ha avuto inizio lo sfilamento, al termine del quale, ricomposti lo schieramento iniziale, il Ten. Daud Mohamed ha presentato nuovamente la forza all'Amministratore, che salutato con gli onori regolamentari ha lasciato la piazza d'Armi, accompagnato dal Segretario Generale e dal Capo della Segreteria Particolare.

La cerimonia di questa mattina è stata una ulteriore dimostrazione dell'alto grado di addestramento raggiunto dal Corpo di Polizia e per il Comandante uscente e per tutti gli ufficiali la soddisfazione di vedere come il frutto delle loro molte fatiche abbia avuto un così pieno riconoscimento da parte di tutti.

Ci sia consentito ora, da queste colonne — sicuri interpreti dei sentimenti dei nostri lettori — rivolgere al Ten. Col. Umberto Ripa di Meana un cordiale e caloroso saluto e la riconoscenza del popolo somalo per quanto egli ha saputo fare nel periodo del suo comando e, nello stesso tempo, formulare al nuovo comandante del Corpo di Polizia i più fervidi voti augurali.

disarmo. Non si esclude che Vukmanovic intenda saggiare il terreno per una eventuale visita di Tito a Bonn. Problemi economici tedesco-jugoslavi saranno comunque l'argomento dei colloqui che lo statista jugoslavo avrà con i dirigenti tedeschi.

LONDRA. — L'iniziativa dei laboristi britannici di chiedere a Bulganin e Kruscev di intercedere presso i paesi dell'Europa orientale per la liberazione dei dirigenti socialisti democratici a suo tempo condannati dalle autorità comuniste, avrebbe cominciato a sortire i suoi effetti. Secondo l'« Observer », il governo di Budapest starebbe infatti per annunciare l'avvenuta liberazione di tutti i deputati socialisti e dirigenti sindacali ungheresi i cui nomi figuravano sulla lista preparata dai dirigenti laburisti e che i due statisti sovietici si rifiutarono di accettare.

Ginevra, maggio.
Alla presenza di trecento delegati si è iniziata a Ginevra la IX Assemblea Mondiale della Sanità, sotto la presidenza del Dr. Morones Prieto (Messico).

Mساعدى البيطرة المنشور فى النشرة الرسمية رقم ٢ الصادرة بتاريخ ٢٥ فبراير ١٩٥٦ ، كانت مدت الى تاريخ ٣١ مايو ١٩٥٦ م. ويمكنهم أن يشتركوا بالسابقة جميع هؤلاء الذين يملكون السندات التالية :-

- ١ - الطلقات محررة على ورقة دمغة فئة ٨٠ سنتيما تبعت الى ادارة الشخصية والاعمال العامة ، مكملة بتعريف الشخصية ومكان الإقامة .
 - ٢ - شهادة الميلاد .
 - ٣ - شهادة حسن السلوك .
 - ٤ - شهادة طبية ممنوحة من طبيب الادارة الدالة بأن الراغب يوجد فى الحالة الصحية المطلوبة فى المادة رقم ٢ .
 - ٥ - صورة الراغب مع امضائه ومؤشرة من جهة حاكم الناحية أو القاضى ، أو سندات أخرى تعرف بشخصية الراغب نفسه .
- وعلى الذين يرغبون مزيدا من الاستعلامات عليهم أن يتصلوا بادارة الشخصية أو مفتشية البيطرة التابعة للادارة الإيطالية الوصية على صوماليا .
- مقدشوه ٥ مايو ١٩٥٦ م .

وصول

السيد على عبد الله مرجان وصل بالطائرة السيد على عبد الله مرجان المعروف على الجمهور فى مقدشوه لانه سكن فيها سنين عديدة .

وعلى مرجان معروف بالجود والكرم وهو احد مؤسسى المعهد الثقافى الاجتماعى وساهم بالمال والحال وكذلك جدير بالذكر ما اهدى فى روما عند مروره لتلاميذ الصومال والمذكور معروف عند الجميع على قيامه وضافته لزاثرى كينيا نيروبي .

نزف تهناتا لعلى عبد الله مرجان مصلحة الشئون المالية

اعلان

قابل للمعارضة
تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شيخ بافا بن شيخ اويس لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتنة فى شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بالانيمتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

مجلس اوصاية يجتمه دورته السابعة عشرة

اجتمه مجلس اوصاية التابع للامم المتحدة اخيرا دورته السابعة عشرة التى بحث خلالها شئون خمسة من الاقاليم الافريقية الخاضعة للوصاية وناقش قرار الولايات المتحدة باجراء تجارب لتفجير القنابل الذرية فى بعض الاقاليم الخاضعة للوصاية الواقعة فى المحيط الباسيفيكي .

وقد أقر المجلس خلال الدورة الاخيرة تقريره بشأن خمسة من الاقاليم الخاضعة للوصاية هى تانجانىكا التى تدير بريطانيا شونها ورواندا اوروندى التى تقوم بلجيكيا بادارتها والكاميرون الفرنسى والكاميرون البريطانى وتوجولاند التى تدير فرنسا شونها ، ويعالج كل فصل من التقرير الملاحظات التى ابداهها أعضاء المجلس عن شئون كل اقليم والتوصيات الخاصة به .

ووافق المجلس على ماجاء فى التقرير الخاص باقليم تانجانىكا بأغلبية سبعة اصوات وامتناع سعة أعضاء عن الادلاء بأصواتهم وحدث الامر ذاته فيما يتصل بافصليين الخاصين باقليم رواندا - اوروندى والكاميرون الذى تدير فرنسا شونه أما القسم الخاص باقليم الكاميرون الذى تدير بريطانيا شونه فقد اقره الاعضاء بأغلبية ١٢ صوتا وامتناع عضوين وكانت نتيجة الاقتراع الخاص باقليم توجولاند الذى تتولى فرنسا ادارته ١١ صوتا وامتناع ثلاثه أعضاء .

وقد قرر المجلس أن يستأنف الاجتماع فى مقر الامم المتحدة بمدينة نيويورك فى ٧ يونيه القادم

وقد أشاد المجلس بالتقدم الذى أحرزه اقليم الكاميرون تحت الادارة البريطانية لاسيما فى الميدان السياسى فى حين أقر ما أشارت اليه احدى البعثات التى اوفدها مجلس الوصاية من اقتدار الاقليم الى مزيد من التقدم بصفة عاجلة فى الميادين الاقتصادية والاجتماعية والثقافية .

ولم يوافق المجلس على توصية بتحديد موعد لحصول الاقليم على الحكم الذاتى الا بعد تعديلها بحذف تصديق الموعد والاكتفاء بعبارة «بلوغ الاقليم الهدف النهائى للوصاية» وأبدى المجلس رجاءه فى أن يعقد قريبا مؤتمر للبحث بشأن الشئون الدستورية لاقليم الكاميرون الذى تديره بريطانيا وطالبها بأن تحيطه علما بتاريخ البحوث فى هذا الشأن .

وفىما يختص بالتقرير الخاص باقليم الكاميرون الذى تديره فرنسا

اجتمه المجلس أيضا فى طائفة من العرائض وفى تقرير رفقه اليه اللجنة الدائمة للعرائض .

وقد أثار الممثل السوفيتى مسألة تجارب تفجير القنابل الذرية فى بعض الاقاليم الواقعة فى المحيط الباسيفيكي التى تدير الولايات المتحدة شونها واهاب بالمجلس أن يصرح بأن هذه التجارب لا يجوز القيام بها واخيرا وافق المجلس من جديد على قرار اتخذه فى عام ١٩٥٤ اتخاذ جميع وسائل الحيطة وبأن تدفع مبالغ للتعويض عن الاضرار التى تكون قد لحقت بسكان جزيرتى بكينى واينوتوك بشأن التجارب السابقة وكذلك تعويض ما قد يحل من خسارة لبعض الاسر على أثر اضطرابها للانتقال مؤقتا من ديارها .

وبلغ علم المهتمين ، بأن الميعاد المناسب لتقديم طلبات الاشتراك بمسابقة امتحان ١٥ منصب لطلاب

Legget e diffondete

Il Corriere della Somalia

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
REDAZIONE E CROCIATA A.P.S. 78
ISTRUZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 98 - Telefono 1.99 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

STAMATTINA ALLE ORE 11

Il Governo della Somalia è stato formato

La nomina del Primo Ministro e dei Ministri - Il giuramento nelle mani dell'Amministratore

Stamane alle ore 11, l'Ambasciatore Enrico Anzilotti, Amministratore della Somalia, alla presenza del Segretario Generale, del Presidente dell'Assemblea Legislativa e dei più alti Funzionari della Amministrazione, ha nominato il Primo Ministro del Governo della Somalia e, su proposta di questo, i Ministri componenti il Governo della Somalia, istituito con la legge n. 1 del 7 maggio 1956.

Primo Ministro è stato nominato, il Deputato Abdullahi Issa, e su proposta di questo sono stati nominati:

- il Deputato Hagi Mussa Bogor — Ministro degli Affari Interni;
- il Deputato Scek Ali Giu-male Barale — Ministro degli Affari Sociali;
- il Deputato Hagi Farah Ali Omar — Ministro degli Affari Economici;

il Deputato Salad Abdi Mohamud — Ministro degli Affari Finanziari;

il Deputato Mohamed Ab di Nur — Ministro degli Affari Generali.

Alla presenza dei membri del Governo, l'Amministratore, ha, quindi, proceduto alla firma dei decreti relativi alle nomine, controfirmati dal Primo Ministro.

Successivamente il Primo Ministro ed i Ministri hanno, secondo quanto previsto dalla legge istitutiva del Governo della Somalia, prestato giuramento secondo le forme tradizionali, nelle mani dell'Amministratore, che era assistito dal Segretario Generale e dal Capo della Segreteria Particolare, ed alla presenza del Capo dei Qadi della Somalia.

L'Amministratore ha quindi comunicato di aver nominato i seguenti Consiglieri dei Ministri:

- dott. Gualtiero Benardelli — Consigliere del Ministro degli Affari Interni;
- dott. Fulvio Rizzetto — Consigliere del Ministro degli Affari Sociali;
- dott. Luigi Gasbarri — Consigliere del Ministro degli Affari Economici;
- dott. Giulio Ricoveri — Consigliere del Ministro degli Affari Finanziari;
- dott. Menotti Tomaselli — Consigliere del Ministro degli Affari Generali.

Al termine della cerimonia l'Amministratore ha indirizzato al Primo Ministro ed ai Ministri parole augurali per l'attività che il Governo dovrà svolgere.



Il Primo Ministro, Deputato Abdullahi Issa

La figura del Primo Ministro

Il Deputato Abdullahi Issa è nato ad Afgoi nel 1922.

Rimasto orfano di padre poco dopo la nascita, fu allevato dalla mamma, Marera Dini, che si stabiliva a Mogadiscio dove Abdullahi Issa ha trascorso gli anni dell'infanzia e dove ha frequentato da prima le scuole coraniche e successivamente le scuole governative.

Nel 1938, a sedici anni, il Deputato Abdullahi Issa, fu assunto in qualità di allievo scrivano dal Governo della Somalia e destinato all'Ufficio Postale di Merca. Di qui, rientrato a Mogadiscio, passò alla Direzione degli Affari Economici e Finanziari e quindi nel 1939 presso la Presidenza di Bulu Burti dove rimase sino all'occupazione britannica della Somalia.

Nel 1942 cominciò a dedicarsi al commercio e si stabilì a Belet Uen dove rimase per alcuni anni.

Nel gennaio del 1944 si iscrisse alla Lega dei Giovani Somali, che, come è noto, venne fondata a Mogadiscio nel maggio 1943. Da questo momento iniziò la carriera politica del Deputato Abdullahi Issa e infatti nel 1945 ebbe l'incarico di aprire la sezione della Lega dei Giovani Somali di Belet Uen, incarico che egli assolse insieme ad alcuni amici.

Nell'aprile del 1947 fu eletto membro del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali ed il Comitato lo nominò poi assistente del Segretario Generale del Partito Iassin Hagi Osman. Quando questi nel giugno del 1947, decedette, il Deputato Abdullahi Issa divenne Segretario Generale del Partito.

Nel gennaio del 1948 fu uno dei sette rappresentanti che la Lega dei Giovani Somali aveva incaricati di esprimere il pun-

to di vista del Partito davanti alla Commissione d'inchiesta delle grandi potenze. Nell'autunno dello stesso anno si recò a Parigi, sempre quale rappresentante del Partito per assistere al dibattito sulla Somalia svoltosi all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Presenziò nel 1949, '50, '51, '52 e '53 ai lavori del Consiglio di Tutela ed all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per la parte concernente la Somalia. Nel 1954 il Comitato Centrale accettò le sue dimissioni dalla carica di Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali.

Nelle recenti elezioni politiche è stato candidato della Lega dei Giovani Somali per il Collegio Elettorale di Mogadiscio.

E' coniugato con Faduma Abdulla. Parla e scrive l'italiano e l'inglese.

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvato il regolamento interno dell'Assemblea con cinquantatre voti favorevoli e tre contrari

In questi ultimi giorni l'Assemblea Legislativa della Somalia ha passato in esame le norme per il proprio funzionamento interno, e ieri abbiamo dato notizia che i Deputati avevano ultimato l'esame del regolamento.

Una delle norme approvate, prevede che l'Assemblea debba votare per scrutinio segreto i disegni di legge nel loro complesso, dopo averli passati al vaglio nei loro singoli articoli. Questo è quanto ha spiegato il Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Aden Abdulla Osman, quando, ieri mattina alle ore 9,

apriva la seduta comunicando ai Deputati che si sarebbero dovute votare per scrutinio segreto nel loro complesso le norme che regolano il funzionamento della stessa Assemblea.

Al tavolo della Presidenza era presente anche il Vice Presidente Hagi Omar Scego.

Avuto l'incarico dal Presidente, il Segretario, Capo dei servizi dell'Assemblea, dr. Giuseppe Galli, dava ai Deputati una spiegazione esauriente del modo in cui si sarebbero dovute svolgere le operazioni di scrutinio segreto. Una lunga discussione ha ri-

tardato l'inizio della votazione alle ore 10.40. Alcuni Deputati hanno chiesto la parola per chiedere chiarimenti, altri per proporre nuovi sistemi di votazione a scrutinio segreto, ecc., sciogliendo dubbi che renderanno più agevoli le operazioni di scrutinio segreto quando in futuro sarà necessario effettuarle. La lunga discussione è stata poi riassunta dal Presidente che ha impartito chiaramente le necessarie istruzioni: i Deputati, ai quali erano state distribuite due palline, una bianca ed una azzurra, dovevano passare una volta, secondo l'ordine di chiamata, effettuata dal Segretario Capo, davanti a due urne: una contrassegnata da una fascia bianca, ed in questa i Deputati dovevano deporre la pallina valida, per il voto, per poi lasciar cadere nell'altra urna la pallina, o le palline residue, a seconda che il deputato avesse votato o si fosse astenuto.

I Deputati favorevoli al Regolamento interno, presentato loro con gli emendamenti e le aggiunte proposte nel corso delle precedenti discussioni, dovevano introdurre nell'urna valida la pallina bianca, o, viceversa, la pallina azzurra.

Le operazioni di voto che sono durate per trenta minuti, hanno dato per risultato l'approvazione del Regolamento interno dell'Assemblea con 53 voti favorevoli e tre contrari.

Alle ore 11.15 il Presidente ha tolto la seduta rinviandola a questa mattina alle ore 9.

Nella stessa mattinata di ieri i Presidenti dei Gruppi Parlamentari sono stati convocati dal Presidente, Deputato Aden Abdulla per la formazione delle Commissioni Permanenti. Dopo la formazione di tali Commissioni i lavori dell'Assemblea procederanno con ritmo intenso, essendo all'ordine del giorno importanti argomenti.

EFFETTUATO IERI

Un esperimento atomico britannico alle isole Montebello

Melbourne, 16.

Viene ufficialmente annunciato che nelle isole Montebello, situate al largo delle coste nord occidentali dell'Australia, è stata sperimentata oggi un'arma atomica. Si tratta della terza serie di esperimenti che viene così iniziata dagli inglesi e della seconda svolta in quelle isole.

L'ordigno fatto esplodere oggi è dello stesso ordine di grandezza di quello sperimentato nel 1952 ma sembra che i risultati dell'esplosione siano stati questa volta meno spettacolari e che esso abbia provocato una minore quantità di pioggia radioattiva. Quando gli aerei «Camberra» sono penetrati entro la nube atomica questa aveva assunto un color rosa. Man mano che aumentava di volume la nuvola prendeva la forma della lettera Z ed una gamba di questa zeta sembrava toccar terra mentre l'altra giungeva in cielo e si

spostava verso l'orizzonte.

Al giornalisti che hanno assistito all'esperimento dalla nave Fremantle il rombo è giunto 61 secondi dopo l'esplosione ed è stato seguito immediatamente da un colpo secco che è risuonato sull'acciaio dello scafo.

Negli ambienti militari e scientifici della capitale britannica ci si mantiene riservati circa l'esplosione atomica sperimentale di stamane nelle acque delle isole Montebello. Si è potuto apprendere soltanto che si è trattato di un ordigno atomico della potenza di parecchie decine di migliaia di tonnellate di tritolo.

E' ancora vivo il Comandante Crabb?

Londra, 16.

Il doppio dibattito - su Cipro e sul caso Crabb - che si è svolto alla Camera dei Comuni si è concluso con un certo vantaggio per il Governo. Infatti la mozione

per la politica seguita a Cipro è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 314 contro 236. Del pari la Camera ha respinto la mozione di censura contro Eden per le reticenti dichiarazioni sul mistero del comandante Lionel Crabb. La votazione è stata la seguente: 316 contro 229 a favore.

Da Southampton si apprende pertanto che un marinaio del quale non viene precisata l'identità ha dichiarato alla polizia di avere incontrato per le vie di Southampton un suo vecchio commilitone dei tempi di guerra accompagnato da un tale che aveva tutto l'aspetto del comandante Crabb. La polizia ha quindi iniziato le ricerche in tutta la città specie nella zona del porto ma finora senza risultato.

Discorso elettorale dell'on. Saragat

FELTRE. — L'on Saragat, parlando a Feltre, ha affermato che una vera politica di pace deve ispirarsi a tre principi fondamentali: incoraggiare ogni segno che può venire da oltre cortina, dove il sistema comunista si avvia a diventare meno inumano; mantenere la vigilanza ed un efficace sistema di difesa, finché non si avranno prove concrete che l'unione sovietica ha rinunciato ai suoi obiettivi imperialistici; lottare in ogni modo per dimostrare che il sistema democratico è superiore a quello totalitario.

Iniziate a Mosca le conversazioni franco-russe

Mosca, 16.

Le conversazioni fra il Primo Ministro francese Guy Mollet e il Ministro degli Esteri Christian Pineau da un lato, e il Maresciallo Bulganin e Molotov dall'altro, si sono iniziate stamane al Cremlino. Era presente al colloquio Nikita Kruscev.

Al termine dell'incontro, che si è svolto senza un ordine del giorno preordinato, è stato diramato un comunicato nel quale è detto che le due parti hanno convenuto di procedere nel corso del colloquio, ad un ampio scambio di idee sui rapporti franco-sovietici, nonché sui problemi internazionali che interessano i due paesi.

Nel corso del colloquio di stamane, aggiunge il comunicato, è stato compiuto un primo esame dei problemi di politica generale e in particolare, si è avuto un franco scambio di vedute sui problemi del disarmo.

A quanto si apprende il secondo colloquio ufficiale franco-sovietico avrà luogo domani mattina al Cremlino. Gli scambi

di idee sui problemi che interessano i due paesi sono però continuati dopo la colazione offerta da Bulganin a Mollet e Pineau e proseguiranno stasera durante lo spettacolo di gala al «Bolscev», a quanto lo stesso Primo Ministro sovietico ha proposto di fare. Questo particolare è stato rivelato dal portavoce del Ministero degli Esteri sovietico, Iiishev, nel corso di una conferenza stampa dedicata all'inizio delle conversazioni di stamane.

TAIPEH. — L'ambasciatore della Cina nazionalista a Seul, Wang Tung Yuan, il quale si trova momentaneamente a Taipei ha dichiarato in parlamento che il governo nazionalista cinese ha consentito in piena di principio alla formazione di una alleanza militare con la Corea del Sud e col Vietnam meridionale. Prima però di tradurre in atto questo progetto dovranno essere risolti molti problemi di carattere tecnico.

ITINERARI

L'arcipelago delle Filippine

(Continuazione)

I PROBLEMI DI OGGI

L'attuale presidente Magsaysay ha dinanzi a sé molti problemi da risolvere. Un bilancio eseguito nel 1940 mostrava, rispetto al 1941, una diminuzione del capitale immobiliare pari a 800 milioni di pesos. In questo paese, essenzialmente agricolo, i raccolti non rappresentavano che il 51,4% rispetto ai valori di sei anni innanzi; il bestiame era quasi completamente scomparso; la pesca truttava non più di un terzo rispetto ai prodotti del 1941. Sul piano industriale le perdite subite dall'industria del riso ammontavano a più di 70 milioni di dollari, quelle dell'industria dello zucchero erano di 50 milioni; nell'industria legata all'allevamento del bestiame le perdite raggiungevano i 41 milioni. Quanto alla produzione, per lo zucchero si registrava una diminuzione del 93,7%, per la canapa dell'82,4%, per il legname del 73,3%, per il tabacco del 55,4%. L'industria mineraria (ferro, rame, manganese), era notevolmente regredita. Molti ponti erano saltati, e numerosi canali di irrigazione interrotti. La carestia minacciava ancor più che durante l'occupazione. Senza gli Stati Uniti e l'aiuto economico americano i filippini sarebbero certamente caduti nell'anarchia.

Per capire le ragioni che fanno sperare a Magsaysay la continuazione, almeno temporanea, della collaborazione filippino-americana, conviene risalire all'aiuto prestato nel 1945 dagli Stati Uniti alle Filippine che, come si è detto, all'indomani della guerra erano quasi completamente rovinate. Per assicurare agli abitanti gli alimenti indispensabili occorreva innanzi tutto riportare i raccolti agricoli alle proporzioni di anteguerra; bisognava fare anzi in modo che fossero abbondanti per creare la possibilità di una esportazione delle eccedenze che permettesse di importare materiale da costruzione e tessuti, indispensabili ad un popolo che non aveva più né tetti dove ripararsi né abiti con cui coprirsi. Fu appunto la risistemazione, richiesta dal governo di Manila, dell'agricoltura, il primo capitolo del programma americano di assistenza. Contemporaneamente venivano elaborati piani di industrializzazione e, a partire dal 1954, il 50% delle somme accordate dall'America poterono essere destinate all'acquisto di nuove attrezzature industriali nonché a studi e ricerche nei settori minerario, forestale, dell'irrigazione, ecc. Inoltre fu creato un fondo di prestiti destinato a facilitare il credito all'industria privata e a fornire denaro per l'acquisto di nuovi macchinari, alla fondazione di un Centro di Sviluppo Industriale volto ad incoraggiare le iniziative e a prestare un'assistenza tecnica a chiunque ne avesse bisogno. In un lungo elenco, pubblicato nel 1955, il governo ha reso noti i risultati dettagliati ottenuti per mezzo dell'aiuto americano. Senza voler accumulare delle cifre, vale la pena di segnalare che la produzione del riso è salita dai 2,8 milioni di tonnellate del 1952 (contro 2,367 del 1941) a 3,2 milioni del 1954. Fatta eccezione per il tabacco, la canapa, il latte e i suoi derivati per tutti gli altri prodotti delle isole si è verificato un aumento di volume che va dal 108% per lo zucchero a 297 per i fagioli e gli altri ortaggi, prendendo come base 100 la produzione del 1940. A Mindanao sono stati costruiti circa 400 chilometri di ferrovia allo scopo di facilitare lo sfruttamento dell'isola. Centinaia di ponti sono stati o stanno per essere ricostruiti e sono sorti numerosi magazzini generali, scuole, dispensari e ospedali. Le ricerche e gli studi compiuti sui giacimenti minerali e le altre possibili fonti di ricchezza del paese permettono di prevedere il giorno non molto lontano in cui un'industria moderna sarà in grado di contribuire notevolmente all'ascesa del livello di vita della popolazione.

Insomma, si può dire che a dieci anni dalla liberazione l'economia delle Filippine ha battuto tutti i primati per quanto

riguarda le entrate, gli investimenti, la produzione e l'esportazione e ha dinanzi a sé prospettive assai favorevoli per nuovi investimenti ed una espansione economica costante. In pratica il paese basta già a se stesso per gli alimenti base nonostante un aumento della popolazione pari al 28% rispetto all'anteguerra. Se in alcune regioni vi è ancora una certa penuria ciò è dovuto al difettoso sistema di distribuzione dei prodotti, mentre ancora sensibile permane il dislivello tra i prezzi all'ingrosso e quelli al dettaglio.

Il fervore della ricostruzione e i progressi raggiunti non devono far dimenticare che l'industria dipende pur sempre dall'importazione delle materie prime. Inoltre, nonostante che il bilancio sia apparentemente positivo e l'inflazione definitivamente scongiurata, restano tuttavia le seguenti difficoltà fondamentali da sormontare: a) la bilancia commerciale è tuttora deficitaria (di circa 50 milioni di dollari); b) l'industrializzazione del paese progredisce a rilento e questo fatto porta naturalmente con sé una produzione industriale bassa cui fanno riscontro salari limitati; c) mentre sarebbe necessario cercare nuovi sbocchi l'organizzazione economica, ancorata all'agricoltura, costituisce un ostacolo al progresso: la consuetudine spinge i produttori a concentrare i loro sforzi nelle industrie di esportazione che dipendono da margini prefe-

renziali e da antiche relazioni economiche con gli Stati Uniti che, ad esempio, nel 1953 hanno assorbito il 53% di copra, tutta la produzione dello zucchero, il 41% della canapa grezza, il 21% del legname, il 98% dell'olio di cocco, quasi tutta la produzione di ananas e il 95% del minerale di cromoite.

Se a queste deficienze si aggiunge che Manila passa, a ragione, per la città più cara del mondo (una libbra di manzo costa un dollaro e 93 centesimi contro un dollaro e 9 a Nuova York; i cavoli 28 centesimi la libbra contro 7 centesimi; lo zucchero 94 centesimi ogni dieci libbre contro 89 negli Stati Uniti, ecc.) e che il reddito medio di un abitante dell'arcipelago, una volta dedotte le imposte dirette, si aggira sui 170 dollari all'anno, è comprensibile che regni del malcontento. I redditi dell'agricoltura corrispondono al 40% del reddito complessivo e permettono di vivere al 62% dei lavoratori filippini. Ma i metodi agricoli sono tali che la produttività e di conseguenza i salari restano deplorabilmente bassi.

Nonostante tutto ciò che è già stato fatto rimane ancora un'opera gigantesca da attuare con sollecitudine per lottare contro una povertà generalizzata e una disoccupazione senza limiti causata dalla sovrappopolazione.

(continua)
PAUL MOUSSET
(da «Le Vie del Mondo»)

LO SPORT

Pronto per il via il 39° Giro Ciclistico d'Italia

Dopodomani, sabato, prenderà il via da Milano il Giro Ciclistico d'Italia, raggiungendo così la sua XXXIX edizione.

Circa centocinquanta corridori fra italiani e stranieri, lotteranno per ventuno giorni lungo le più belle strade della penisola, alla conquista di quel prezioso primato che pur fu lustro negli anni precedenti di Ganna, di Galetti, di Oriani, di Calzolari, di Girardengo, di Brunero, di Binda, di Guerra, di Valetti, di Bartali, di Koblet, di Coppi, di Magni, tanto per citare le figure più famose.

Quest'anno al «Giro» non sarà presente Fausto Coppi, le cui note vicende cliniche hanno posto fuori forma, come pure non sarà presente il campione francese Louis Bobet che, con un telegramma agli organizzatori, ha fatto sapere la sua rinuncia per timore di non farcela, date le sue precarie condizioni di salute. La speranza di un tempo, cioè quella di vedere nella massima corsa a tappe italiana un grande duello fra l'astro italiano e quello francese, è così tramontata con grande disappunto degli sportivi, tanto polemici sulle possibilità dei due grandi campioni del pedale.

Nonostante l'assenza delle figure di maggiore attrazione, il nuovo Giro d'Italia si presenta egualmente interessante. Ci sono i giovani, infatti, che brambano farsi largo e raggiungere la vetta della notorietà (Conterno, intanto, dopo la sua bella vittoria nel Giro di Spagna, ha fatto sapere che giocherà il tutto per tutto in quello d'Italia per far sua la «maglia rosa»); c'è Fiorenzo Magni che vorrà chiudere in bellezza la sua carriera di corridore con un'altra «maglia rosa» al suo attivo (il pretese ha dichiarato proprio ieri che dopo la stagione 1956 darà un addio al ciclismo, appendendo al classico chiodo la sua bicicletta); c'è Gastone Nencini con il suo bravo dente avvelenato per lo scherzo che gli procurarono lo scorso anno Magni e Coppi, e che vuole quest'anno prendersi la rivincita (mentre Gino Bartali soffia sul fuoco e lo sostiene); c'è Minardi, c'è Albani, ci sono i francesi Jean Bobet (che aspira ad imitare le gesta del grande fratello), Dotto, Lauridi, ci sono gli olandesi Wagtmans e De Grot, e tanti altri pieni di serie intenzioni e nien-

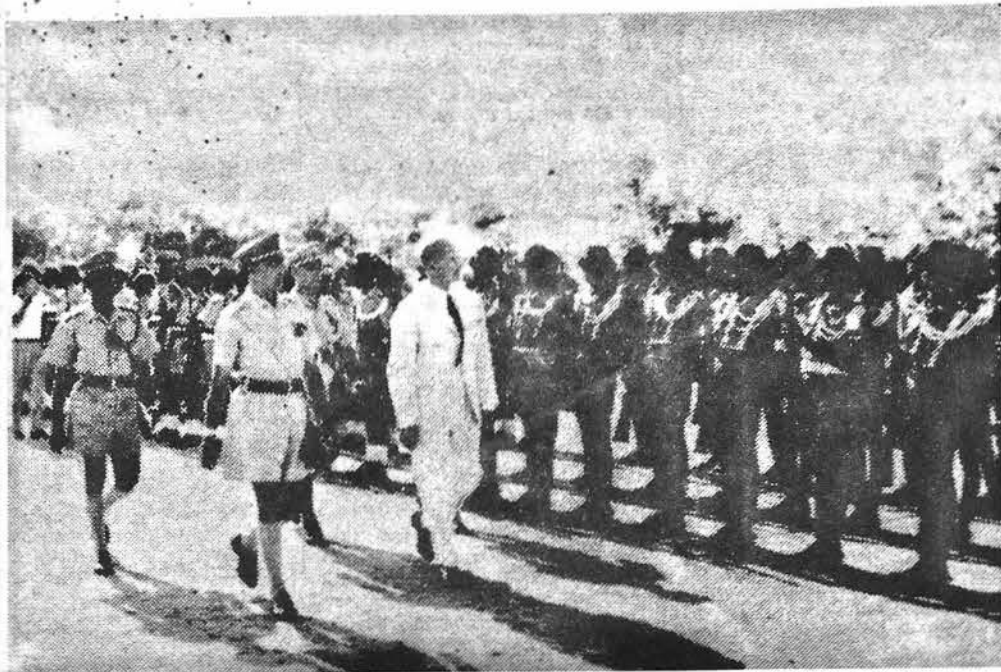
te affatto propensi a far solo una passeggiata.

Lo schieramento industriale è al completo, con la bellezza di sedi di raggruppamenti, ciò che forma la supermolla alla vitalità della competizione.

Ed ecco la distribuzione delle tappe:

- 19 maggio — Milano-Alessandria Km 210 arrivo su strada in circuito di Km 32;
- 20 maggio — Alessandria-Genova Km. 96 arrivo su strada
- 20 maggio — a Genova circuito del Lido di Albaro Km. 12 a squadre;
- 21 maggio — Genova-Salice Terme Km 152 arrivo su strada;
- 22 maggio — Voghera-Mantova Km 198 arrivo su pista di cemento;
- 23 maggio — Mantova-Rimini Km. 228 arrivo su pista di cemento;
- 23 maggio — circuito San Marino Km 13 a staffette;
- 24 maggio — Rimini-Pescara Km 245 arrivo allo stadio;
- 25 maggio — Pescara-Campobasso Km 205 arrivo su strada;
- 26 maggio — Campobasso-Salerno Km 152 arrivo su strada;
- 27 maggio — Salerno-Roma, Km 296;
- 28 maggio — Roma-Grosseto di Km 198 arrivo su pista;
- 29 maggio — Grosseto-Livorno Km 230 arrivo su pista;
- 30 maggio riposo a Livorno;
- 31 maggio — Livorno-Lucca Km 54,4 a cronometro;
- 1 giugno — Lucca-Bologna Km 168 arrivo su strada;
- 2 giugno — Bologna-San Luca Km 20,6 in salita cronometro;
- 3 giugno — Bologna-Rapallo Km 275 arrivo su strada;
- 4 giugno — Rapallo-Lecco Km 278 arrivo su strada;
- 5 giugno — Lecco-Sondrio Km 98 arrivo su strada;
- 6 giugno riposo a Sondrio;
- 7 giugno — Sondrio-Merano Km. 162 arrivo su strada;
- 8 giugno — Merano-Trento Km 242 arrivo in salita;
- 9 giugno — Trento-San Pellegrino Km 191 arrivo su strada;
- 10 giugno — San Pellegrino-Milano Km 113 arrivo su pista;
- Totale Km. 3.250.

Fotocronaca del cambio delle consegne del Comando Corpo di Polizia



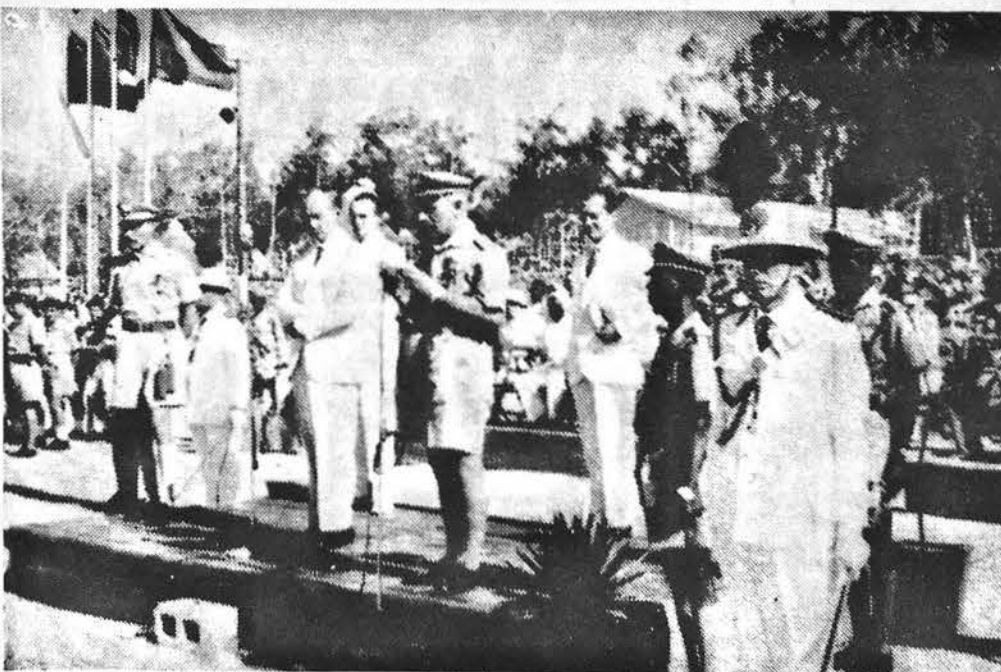
Dall'alto:

— L'Amministratore della Somalia mentre passa in rassegna lo schieramento.

— Il Ten. Col. Ripa di Meana mentre legge l'ordine del giorno.

— Il Ten. Col. Ripa di Meana mentre consegna la Bandiera del Corpo al Ten. Col. Arnera.

— Il nuovo Comandante Ten. Col. Arnera mentre legge l'ordine del giorno.



In breve dal mondo

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi ha visitato il Villaggio Giuliano alla Cecchignola ed ha assistito alla inaugurazione di nuove opere facenti parte del piano di rinnovamento del villaggio che ospita varie centinaia di profughi giuliani e dalmati.

BONN. — Il vice primo ministro jugoslavo Vukmanovic-Tempo, è stato ricevuto dal ministro federale dell'economia Erhard, ed ha avuto colloqui con esperti del ministero. Nel pomeriggio Vukmanovic è stato ricevuto dal Cancelliere Adenauer. Questa sera l'ambasciatore jugoslavo a Bonn Ivekovic, darà un ricevimento in onore di Vukmanovic a conclusione della visita del ministro jugoslavo a Bonn. Vukmanovic parte alla volta di Braunschweig, per continuare le sue visite a grandi complessi industriali tedeschi.

LONDRA. — Nel gennaio del 1957 Eden si recerà in Nuova Zelanda ed in Australia, dove è stato invitato da quei governi. Ne ha dato l'annuncio oggi ai Comuni lo stesso primo ministro.

WASHINGTON. — Il Presidente dell'Indonesia Sukarno è giunto qui in aereo in visita ufficiale agli Stati Uniti il vice presidente Nixon ed il Segretario di Stato Foster Dulle si sono recati a riceverlo all'aeroporto. Sukarno è ospite della Casa Bianca.

LONDRA. — A quanto si apprende da fonte solitamente bene informata, una nuova esplosione atomica sperimentale sarà effettuata dalla Gran Bretagna fra alcune settimane nelle acque delle isole Montebello, dove ha avuto luogo l'esplosione odierna.

PARIGI. — Sono proseguiti al Quai d'Orsay i negoziati franco tedeschi per la Saar di cui è attesa la conclusione a breve scadenza.

WASHINGTON. — Una nuova fornitura di materiale bellico americano è in partenza per l'Arabia Saudita. Ne ha dato notizia ufficiale stasera il Dipartimento della difesa.

FIRENZE. — Oggi sono stati superati i due miliardi di affari conclusi nell'ambito della mostra mercato dell'artigianato. Essi riguardano il mercato italiano ed estero e dimostrano l'efficienza della grande rassegna fiorentina.

IL CAIRO. — L'Egitto ha riconosciuto il governo della Cina popolare. Lo ha annunciato radio Cairo.

LONDRA. — La possibilità che la Gran Bretagna riduca le sue forze armate per ragioni economiche è stata adombrata dal cancelliere dello scacchiere Mac Millan, che ha parlato all'Associazione della stampa Estera. Egli ha detto che se la Gran Bretagna potesse ridurre le spese militari dall'attuale nove per cento del reddito nazionale al cinque per cento, conseguirebbe una economia di circa settecento milioni di sterline e potrebbe alleggerire le imposte e contribuire a ridurre l'appesantimento della situazione economica finanziaria in cui il paese versa.

NEW YORK. — Il capo dell'opposizione laborista britannica Gaitskell è giunto in aereo, per un soggiorno privato di una settimana. Gaitskell si incontrerà con Eisenhower e con Foster Dulles.

WASHINGTON. — Il Sottosegretario di Stato Robert Murphy ha ricevuto l'ambasciatore sovietico Zarubin con il quale si è intrattenuto a lungo. Dopo il colloquio il diplomatico sovietico ha dichiarato di aver discusso con Murphy alcuni problemi, ma non ha voluto precisare quali.

SAN PAULO. — Il consigliere commerciale dell'ambasciata d'Italia ha illustrato alla camera di commercio di San Paulo la portata del recente accordo italo-brasiliano.

VIENNA. — Nella riunione odierna della direzione del partito popolare il Cancelliere Raab, ha annunciato che le trattative per la formazione del nuovo governo si inizieranno mercoledì della prossima settimana aggiungendo, che tutte le congetture sulla composizione del nuovo gabinetto sono « premature e oziose ».

ROMA. — Il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzo-

giorno ha approvato progetti di opere di bonifica, bacini montani, viabilità ordinarie e turistica, acquedotti e credito alberghiero per un importo complessivo di 4 miliardi e 826 milioni di lire.

PARIGI. — I negoziati franco-tedeschi sulla Saar sono stati ripresi al Quai d'Orsay in previsione dell'incontro che avrà luogo ai primi di giugno tra il presidente del consiglio Mollet ed il cancelliere tedesco Adenauer. I negoziati dovrebbero servire a risolvere le ultime divergenze secondarie che ancora esistono tra le due delegazioni e rendere così possibile la preparazione di uno schema di accordo da sottoporre poi all'approvazione dei due capi di governo.

NEW YORK. — Una tremenda sciagura aerea si è verificata a Orleans, presso Ottawa, nel Canada, dove un aereo da caccia è precipitato su un convalescenziario di suore esplodendo. Secondo le prime notizie il bilancio delle vittime sarebbe di venti morti e altrettanti feriti.

LONDRA. — Il partito comunista inglese ha pubblicato un documento nel quale esprime il più profondo rincrescimento per aver avallato gli errori della politica staliniana. Il documento conclude facendo una dettagliata ritrattazione di tutte le false accuse, tra cui quella di tradimento a suo tempo rivolta a Tito.

WASHINGTON. — Il capo di stato maggiore delle forze aeree americane gen. Nathan F. Twining ha rivelato che le bombe « H » sono di proporzioni così limitate da poterle trasportare per mezzo di bombardieri leggeri.

ATENE. — Monumenti a Karolos e Demetrio, i due patrioti ciprioti giustiziati nei giorni scorsi dagli inglesi, saranno innalzati ad Atene ed in numerose città greche.

ROMA. — A Roma circolano attualmente 123670 automobili. Un anno fa vale a dire verso la metà di maggio del 1955 ne circolavano 103168. In dodici mesi la circolazione automobilistica della capitale è aumentata perciò di 20000 macchine.

ROMA. — Il Ministro degli esteri on. Martino è partito per Milano per partecipare, al seguito del presidente della repubblica, alle cerimonie indette per il 50° anniversario del traforo del Sempione.

BONN. — Il Gabinetto federale ha deciso di partecipare alle spese per lo stanziamento delle truppe di protezione alleate nella Repubblica Federale. Il Gabinetto ha deciso che le conversazioni su questo problema saranno iniziate questa settimana dal sottosegretario agli esteri Hallstein con gli ambasciatori delle potenze occidentali a Bonn.

ROMA. — Si sono concluse le trattative commerciali fra una delegazione danese ed una italiana con la firma di un nuovo accordo commerciale in vigore con effetto retroattivo dal 15 aprile scorso. Tale accordo, nel quadro della collaborazione economica europea, tende a costituire le basi per un ulteriore incremento degli scambi italo-danesi e per raggiungere un migliore equilibrio della bilancia commerciale fra i due paesi, tenendo conto delle esigenze delle singole economie.

NEW YORK. — I rappresentanti dei paesi afro-asiatici dell'ONU hanno chiesto che la questione algerina venga discussa dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria.

WASHINGTON. — È stato affidato all'equipaggio del bombardiere « B 52 » che dovrebbe lanciare la bomba « H » americana l'incarico di decidere all'ultimo momento se procedere o meno all'esperimento previsto. La decisione dipenderà dalle condizioni atmosferiche che l'equipaggio stesso troverà dopo essersi levato in volo e più precisamente dalle condizioni delle nuvole.

Riassunto della conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione. Ha detto che la decisione è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

La conferenza di Stato di Washington.
 Il presidente Eisenhower ha parlato di fronte a una commissione del Senato per discutere la questione algerina. Ha detto che la decisione di lanciare la bomba « H » è stata presa da un gruppo ristretto di persone, e che lui stesso non ha partecipato a questa decisione.

Accertamenti e Unità della Somalia ricordi del 13 settembre

Accertamenti e Unità della Somalia
 in un'occasione speciale il 13 settembre
 il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Il presidente della Repubblica
 ha presenziato alla cerimonia
 di inaugurazione della
 nuova sede del Parlamento
 a Mogadiscio.

Abbonatevi
 al
Corriere
 della
Somalia

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 78
ABBONAMENTI A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 95 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - 25 e parola, minimo 10 parole. - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

SI È TENUTA QUESTA MATTINA La prima riunione del Consiglio dei Ministri

Questa mattina alle ore 11 ha avuto luogo il primo Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'Amministratore della Somalia.

L'ambasciatore Brosio a colloquio con Stassen

Washington, 17.
L'Ambasciatore italiano, Manlio Brosio, ha avuto un colloquio con Harold Stassen, consulente presidenziale per il disarmo, che lo ha messo al corrente delle prospettive e della linea politica degli Stati Uniti a seguito della conferenza di Londra e del recente annuncio sovietico sugli armamenti.

Sempre più stretti i rapporti ispano-marocchini

Madrid, 17.
Il Consiglio dei Ministri spagnolo riunitosi sotto la presidenza del Gen. Franco, ha deciso: il riconoscimento dello stato tunisino, con conseguente allacciamento di relazioni diplomatiche; l'adesione della Spagna ad una revisione dello statuto per Tangeri; l'apertura di un'ambasciata nella capitale marocchina di Rabat.

In proposito si apprende che il Console Generale di Spagna a Rabat avrà d'ora in poi il rango di ambasciatore presso il Sultano del Marocco.

Si apprende inoltre da Rabat, che l'Alto Commissario di Spagna al Marocco, Generale Garcia Valino, è stato ricevuto dal sultano Mohammed quinto, il quale si è complimentato del fatto che la Spagna sia stata la prima nazione a nominare un ambasciatore a Rabat.

Il nuovo rappresentante personale di Eisenhower alla NATO

Washington, 17.
Il Senatore Walter George ha accettato la carica offertagli dal Presidente Eisenhower di Rappresentante Personale del Presidente stesso presso la NATO. La designazione ufficiale del Senatore democratico, sarebbe, naturalmente, subordinata alla vittoria di Eisenhower alle prossime elezioni presidenziali.

Il Senatore George, che attualmente è presidente della commissione senatoriale per gli affari esteri, intende iniziare quanto prima la sua collaborazione con i Ministri degli Esteri dell'Italia Martino, del Canada Pearson e della Norvegia Lange, incaricati di studiare e proporre i mezzi per incrementare ed ampliare la collaborazione dei paesi atlantici nei settori non militari.



Il Presidente dell'Assemblea Legislativa, con il Primo Ministro ed i Ministri appena usciti dall'Ufficio dell'Amministratore

UNA NUOVA CRISI? Pieno fallimento della conferenza per Singapore

Londra, 17.
La conferenza per Singapore si è chiusa con un fallimento che neppure una formula diplomatica ha cercato di mascherare.

È stato reso noto, infatti, che ulteriori negoziati non servirebbero a nulla.

Ad un certo punto, stamane, era sembrato che la conferenza potesse essere salvata all'ultimo momento, ma successivamente il comunicato, e la breve dichiarazione del Ministro di Singapore Marshall, ed una del Ministro delle Colonie britannico, Lenox Boyd, hanno reso noto esplicitamente che l'attesa schiarita non si era verificata.

La cosa viene considerata a Londra molto seria e pericolosa anche perché il fallimento dei negoziati avrà certamente ripercussioni sulla situazione interna a Singapore. Come scrive stamane il Times, sulla conferenza incombeva una minaccia

diretta per Marshall — che ha preannunciato le sue dimissioni — più che per gli inglesi stessi, e cioè, che la direzione politica dell'Isola potesse passare dalle mani dei partiti moderati in quelle degli estremisti cinesi che cercheranno di creare uno stato di emetività tra i 900 mila cinesi che costituiscono i nove decimi della popolazione.

Per il momento, finché non si saprà quale sia il contenuto esatto delle nuove proposte avanzate da Marshall per riportare a galla i negoziati è difficile prevedere come si possa giungere ad un accordo. La particolarità di questi negoziati sta nel fatto che gli inglesi non solo debbono preoccuparsi di costituire un regime costituzionale che mantenga per loro le garanzie strategiche necessarie, ma anche di non provocare una caduta di Marshall, che finirebbe per fare di Singapore una nuova Cipro.

Le estreme onoranze funebri al Ten. Col. Dino Mazzei

Le spoglie mortali del Ten. Col. Dino Mazzei hanno percorso ieri, attraverso la città addolorata, e che ha fatto ala al corteo funebre, l'ultimo tragitto.

Il corteo funebre, accompagnato dal mesto rullo dei tamburi, era preceduto dalla Bandiera dell'Aeronautica della Somalia e dal Reparto d'Onore.

Ai lati del feretro, avvolto nel tricolore e trasportato su un affusto di cannone, erano sei Ufficiali dell'Aeronautica. Immediatamente dopo seguiva la salma l'Amministratore della Somalia.

Venivano poi il Vicario Apostolico ed i Comandanti Militari. Quindi il Segretario Generale, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Commissario del Municipio di Mogadiscio.

A breve distanza una enorme folla, tra cui abbiamo notato i più alti funzionari dell'Amministrazione, molti Deputati e rappresentanze di tutti i ceti cittadini. I marciapiedi erano affollati di tutta la cittadinanza che silenziosa, ha dato l'ultimo addio al Ten. Col. Mazzei.

Giunto all'altezza del Monumento ai Caduti, il corteo ha sostato ed i reparti si sono schierati per rendere gli onori militari che sono stati seguiti da un minuto di raccoglimento.

Qui il corteo si è disciolto; la salma è stata poi accompagnata fino al Cimitero dall'Amministratore della Somalia e da tutte le altre personalità e da numerosa folla.

Gli ufficiali dell'aeronautica hanno sollevato per l'ultima volta

Continua in 2ª pag.

Visite e udienze dell'Amministratore

Questa mattina, nel Suo Ufficio, S. E. l'Ambasciatore Anzilotti, ha ricevuto:

— il giornalista Sig. Donald Arthur Wise, corrispondente del "Daily Express".

Riuniti a Damasco i Ministri degli Esteri dei Paesi arabi

Il Cairo, 17.

Si è riunita stamane a Damasco la conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Egitto, Siria, Libano e Giordania.

All'ordine del giorno, la questione palestinese.

CONTRASTANTI GIUDIZI SULL'ANNUNCIATA RIDUZIONE DEGLI EFFETTIVI SOVIETICI

Foster Dulles demolisce con prove e fatti gli aspetti propagandistici della mossa sovietica

La Russia riduce di oltre un milione dei suoi soldati perché ha bisogno di manodopera — Non sono gli uomini che bisogna diminuire ma gli armamenti — Il mondo libero deve essere sempre preparato per evitare sorprese — Non ci sarà disarmo se non con l'attuazione del piano di ispezioni aeree proposte da Eisenhower

Washington, 17.

Pervenuta nello stesso momento in cui il Presidente del Consiglio Mollet ed il Ministro degli Esteri Pineau, si apprestavano a partire per Mosca, la notizia dello scioglimento di 63 divisioni sovietiche è stata qui accolta, in generale, come un buon auspicio per le imminenti conversazioni franco-sovietiche.

«Le Monde» scrive che «l'Occidente dovrà rivedere i suoi piani di disarmo alla luce delle decisioni di Mosca, soprattutto per quanto riguarda il problema del controllo e della limitazione delle armi nucleari». «Combat», scrive: «Questa spettacolare misura, annunciata dopo il fallimento dei colloqui di Londra sul disarmo, mette l'URSS in una posizione molto favorevole nella propaganda per la pace, ma non significa evidentemente una riduzione effettiva della potenza sovietica».

«L'Aurore», osserva che «la notizia non mancherà di impressionare l'opinione internazionale», pur aggiungendo: «però il Cremlino non dice nulla sulle armi nucleari, spina dorsale della potenza militare moderna. Speriamo che una buona sorpresa ci venga fatta a tale riguardo in futuro». Per «France Soir», l'iniziativa sovietica ha due scopi principali: «creare un clima di distensione nel momento in cui i dirigenti francesi giungono a Mosca per intraprendere delicate conversazioni sul disarmo e sulla riunificazione della Germania, e facilitare le conversazioni segrete russo-americane che sullo stesso tema avevano intrapreso a Londra Kruscev e Stassen».

A Londra l'annuncio dato dall'Unione Sovietica della parziale smobilitazione ha avuto una immediata ripercussione psicologica nell'opinione pubblica britannica. Se i sovietici si proponevano di ottenere degli effetti propagandistici con la loro iniziativa — si osserva stamane negli ambienti politici londinesi, essi non potranno non essere soddisfatti della inattesa celebrità con cui tali effetti sono stati raggiunti. Alcuni giornali chiedono, stamane, che anche la Gran Bretagna ceda ad una riduzione dei suoi effettivi e alla graduale abolizione del servizio militare obbligatorio.

Il Comandante Supremo delle forze della NATO Gen. Gruenther, ha dichiarato che la riduzione degli effettivi militari sovietici va valutata «con prudenza soddisfacente».

Da Bonn si apprende che il portavoce ufficiale del governo federale ha dichiarato in una conferenza stampa di non poter precisare il punto di vista del governo circa l'annuncio sovietico

di una riduzione delle forze armate dell'URSS perché il Consiglio dei Ministri non ha preso alcuna decisione in merito. Ha aggiunto di poter invece precisare il pensiero dei circoli governativi. Questi circoli governativi, ha detto il portavoce, condannano il loro punto di vista nei cinque punti seguenti: sono stati i sovietici a fare fallire le trattative londinesi per il disarmo rifiutando qualsiasi controllo; la riduzione di un milione e duecentomila soldati non costituisce un fatto nuovo, ed era stata già promessa e mai realizzata dai sovietici; la riduzione delle truppe non ha alcun valore se contemporaneamente non vengono ridotte le armi di cui i sovietici dispongono; anche se i sovietici realizzassero la riduzione annunciata, l'armata rossa resta sempre il più forte esercito del mondo; è chiaro l'aspetto propagandistico dell'annuncio sovietico, che cerca di correggere l'effetto negativo causato dal fallimento della conferenza del disarmo di Londra in seguito al rifiuto dei sovietici di accettare qualsiasi misura di controllo.

(Continua in 4ª pag.)

LE CONVERSAZIONI DI MOSCA

Trattati dagli statisti francesi e sovietici i problemi del disarmo e del Medio ed Estremo Oriente

Mosca, 17.

Dopo la conclusione degli odierni colloqui pomeridiani franco-sovietici, è stato pubblicato il seguente comunicato congiunto:

«Le conversazioni tra la delegazione sovietica e la delegazione francese sono continuate oggi al Cremlino. Il Presidente del Consiglio Bulganin, il segretario del partito comunista sovietico Kruscev, il Vice Presidente del Consiglio, e Ministro degli Esteri Molotov, si sono riuniti, come previsto, con il Presidente del Consiglio Mollet e con il Ministro degli Esteri Pineau. Gli statisti erano assistiti da esperti delle due parti. Nel corso della riunione di stamane è proseguito lo scambio di vedute generale sul problema del disarmo e sul complesso delle questioni ad esso collegate. La riunione del pomeriggio è stata dedicata in particolare alla questione dell'assistenza economica ai paesi meno sviluppati, alla situazione nel Vicino e Medio Oriente, ed a quella in Estremo Oriente. Le due riunioni sono state caratterizzate da uno scambio di idee franco ed utile, in una atmosfera amichevole».

I giornali parigini di stamane commentano ampiamente i colloqui tra i dirigenti francesi e russi a Mosca mettendo in rilievo l'atmosfera cordiale in cui si sono iniziati. In generale, i commenti esprimono l'opinione che da questi colloqui risulterà un riavvicinamento tra Francia e URSS. In relazione a ciò, particolarmente dibattuta è la questione dei rapporti tra la Francia ed i suoi alleati. «Tutto il problema — scrive il "Parisien Libéré" — è in fondo quello se un riavvicinamento politico

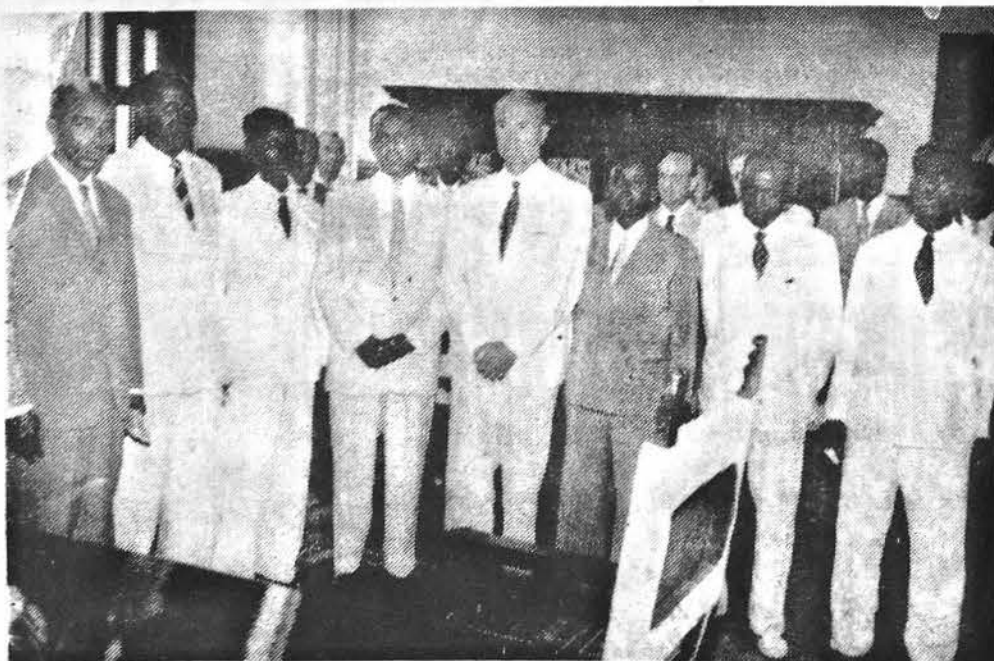
franco-sovietico diverrà un giorno, incompatibile con le alleanze che la Francia ha concluso e che essa non intende rinnegare. Comunque sia, il dialogo in corso a Mosca è certamente utile nella misura in cui può permettere ai dirigenti dei due Paesi di comprenderli meglio, di dissipare eventualmente certi malintesi. La moltiplicazione degli scambi, il confronto delle idee tra est ed ovest, l'evoluzione sia pure tattica della politica sovietica, contribuiranno a poco a poco a creare un clima nuovo».

Il portavoce del Ministero degli Esteri sovietico, Ilishev, ha detto stasera ai giornalisti riuniti per la consueta conferenza stampa, che nel corso degli odierni colloqui franco-sovietici i dirigenti russi hanno esplicitamente assicurato a Mollet e Pineau che l'URSS intende migliorare i suoi rapporti con la Francia, senza che ciò rechi danni alle relazioni della Francia stessa ed altri paesi amici.

La dichiarazione russa si riferisce in particolare ai rapporti tra la Francia e gli Stati Uniti.

Sempre nel corso della riunione odierna — secondo quanto ha dichiarato Ilishev — le due parti hanno espresso la loro soddisfazione per la recente dichiarazione congiunta anglo-sovietica in cui si fa appello alla commissione internazionale di controllo perché prosegua la sua opera in Indocina.

I dirigenti sovietici hanno infine accolto con molto interesse la proposta presentata da Pineau all'ultimo consiglio Atlantico di distribuire aiuti ai paesi meno progrediti, attraverso l'ONU.



L'Amministratore con il Primo Ministro ed i Ministri subito dopo la cerimonia del giuramento

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

IL COSTANTE PROGRESSO NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Consegnati dal Segretario Generale i diplomi alle levatrici somale

Ieri mattina nell'Ufficio del Segretario Generale ha avuto luogo una significativa cerimonia, non tanto per quanto in essa è stato detto, ma per quanto essa ha rappresentato e cioè una ulteriore dimostrazione dell'attività dell'Amministrazione nel campo dello sviluppo sociale e particolarmente nel campo della cura e dell'assistenza alle mamme e dell'infanzia. Sono state presentate infatti al Segretario Generale che ha consegnato lo-

che rende più agevole il corso e facilita loro l'inizio della professione. Il dr. Rizzetto ha poi dichiarato che attualmente in Somalia ci sono 19 ostetriche somale, ma che l'obiettivo finale dell'Ispettorato di Sanità è quello di portare a compimento per il 1960 la preparazione di almeno altre 50 levatrici.

Il Segretario Generale si è vivamente congratolato e con il dr. Rizzetto e con l'Ispettore di Sanità con il Direttore dell'Ospedale De-

professione ed abbiamo potuto vedere come queste borse siano state razionalmente studiate e preparate e come esse siano complete di tutto quanto è necessario per le normali assistenze.

Quando ci è stato dato vedere ieri mattina, e soprattutto, l'apprendere che attualmente è in atto un ulteriore corso per levatrici e che altre ne saranno indetti, non ha potuto non suscitare la nostra soddisfazione, e riteniamo susciterà anche

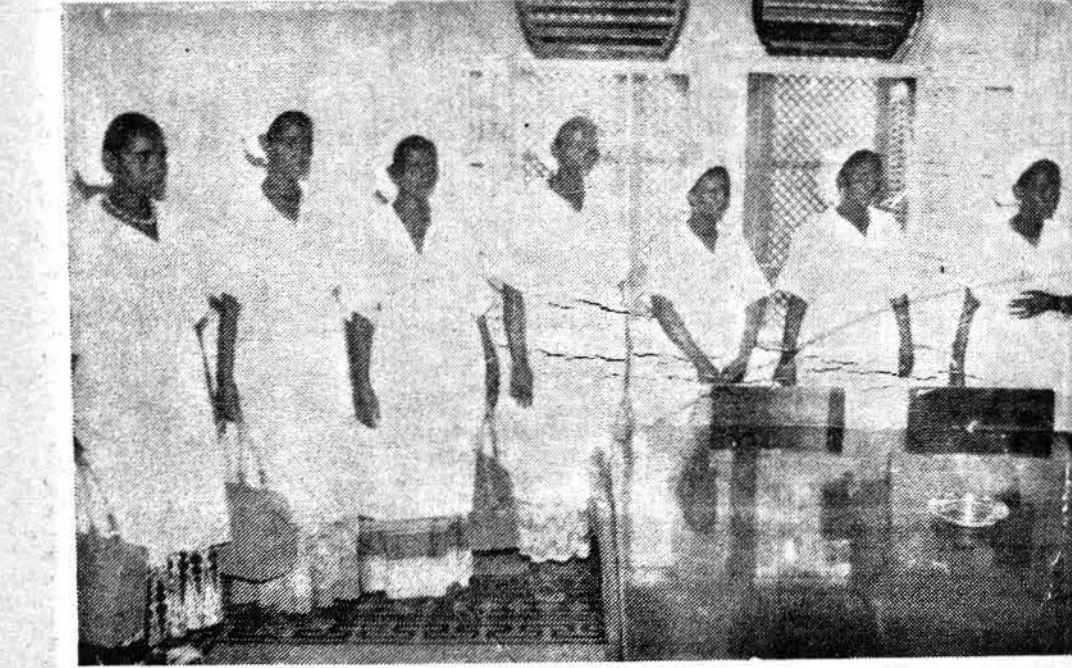


Il contenuto della borsa ostetrica di cui è fornita ogni levatrice

ro i diplomi le ostetriche che hanno terminato il III corso biennale di ostetricia curato dall'Ispettore di Sanità e diretto dal dr. Piero Russo. Il Consigliere del Ministro per lo Sviluppo Sociale, dr. Fulvio Rizzetto, ha illustrato brevemente al Segretario Generale, l'andamento di questi corsi per ostetriche sottolineando come queste giovani donne somale, in linea generale prima di essere ammesse al corso abbiano già una buona pratica come infermiere

Martino e con il dr. Piero Russo, del quale ha lodato la particolare competenza e preparazione nel campo specifico dell'ostetricia e si è rivolto quindi, alle nuove levatrici esprimendo il suo vivo apprezzamento per queste donne che dedicheranno ormai la loro vita alla cura ed al sempre maggior benessere delle mamme e delle future generazioni somale.

Ogni levatrice aveva la borsa ostetrica necessaria per svolgere la



Un gruppo di neo diplomate

A GARGO

Chiuso con solenne cerimonia l'Anno Scolastico

Il giorno 15 maggio, alla presenza del Capo Distretto, Sig. Omar Mohamed Goleed, si è svolta la solenne cerimonia, della chiusura dell'anno scolastico a Gardo.

Erano presenti oltre al Capo Distretto ed al corpo insegnanti, notabilità, capi e rappresentanti dei partiti politici, nonché una numerosa folla di familiari degli alunni.

Il Capo Distretto ha pronunciato un breve discorso nel quale ha riassunto l'attività svolta nel campo scolastico dal Comitato Scolastico e com-

placendosi per l'elevato numero degli alunni promossi, cosa questa — ha detto — che non deve segnare un punto fermo per la scuola ma, bensì, incoraggiare sempre di più per elevare maggiormente il numero dei frequentatori e conseguentemente il numero dei promossi. Il Capo Distretto ha tra l'altro incitato gli scolari a perseverare nello studio, base primaria per l'avvenire del futuro Stato Somalo.

Al termine del discorso del Capo Distretto, discorso che è stato applaudito lungamente, hanno preso la parola alcuni a-

lunni che con elevate parole hanno ringraziato l'Amministrazione per i sempre migliori provvedimenti che vengono adottati nelle scuole ed i maestri per il costante ed amorevole segno con cui seguono gli studi dei propri alunni.

Alla fine della cerimonia, il Capo Distretto ha proceduto alla premiazione dei più meritevoli.

La simpatica cerimonia si chiudeva poi con un perfetto saggio ginnico eseguito con stupefacente sincronia. Ha chiuso la festa un rinfresco distribuito a tutti i presenti.

LE STRADE

Strada Gelib-Horufle: riaperta al traffico.

Strada Horufle-Dugiuma: chiusa al traffico.

Il funerale del Ten. Col. Dino Mazzei

Continuazione 1ª pag. ta la bara del loro Comandante e, devotamente, l'hanno deposta nel loculo, irrigidendosi poi sull'attenti per l'estremo addio mentre i reparti schierati rendevano gli onori e la folla commossa si univa al dolore silenziosamente contenuto.

Sono state quindi deposte le numerosissime corone tra cui abbiamo notato quella dell'Amministratore della Somalia, quella dell'Aeronautica della Somalia, quelle: del Municipio di Mogadiscio e della Casa degli Italiani e quelle: dei piloti civili del I e II corso, del Coman-

do Presidio di Mogadiscio, della Croce Rossa della Somalia; del Circolo Sottufficiali di Mogadiscio; della Marina Militare in Somalia; degli Ufficiali dell'Aeronautica; della Sinclair Somal Corporation; del Comando Esercito Somalia; del Circolo del Tennis; del Comando Gruppo Carabinieri; della Delegazione del C.O.N.I.; degli Italiani di Afgoi; dell'Alitalia; dell'Aereo Club della Somalia; della Guardia di Finanza; della Roger Exploration; degli Avieri dell'Aeronautica della Somalia; dei Sottufficiali dell'Aeronautica; della Federazione Combattenti e Associazioni d'Arma; delle Forze di Polizia della Somalia; della Ditta Besse; vi erano ancora corone di amici personali ed alcune corone anonime.

Il funerale sarà presieduto dal Generale di Divisione per lo Sviluppo Economico Ispettorato Agricoltura e Zootecnia.

Avviso

Si comunica che nei vivai dell'Amministrazione, di Afgoi e Mogadiscio sono disponibili per il trapianto a dimora le seguenti piantine in vaso:

Acacia australiana N. 700
Albizzia Lebbek » 1000
Indiana » 950
Bougainvillea » 150
Cesalpinia » 650
Cassia florida » 600
Cassia amara » 600
Casuarina » 350
Kapok » 200
Carrubo » 150
Cocco » 750
Damas » 900
Mogano africano » 800
Scianfarot » 50
Palma dum » 300
Palissandro » 700
Albero del salame » 300
Oleandro » 150
Parkinsonia » 180
Dattero » 550
Frangipane » 200
Poinciana » 450
Tamarindo » 130
Tamericio » 750
Terminalia » 1000
Thevetia » 800
Palma filifera » 450
Agave variegata » 600
Sansevieria » 50
Varie ornamentali » 3500

Numerosissime le espressioni di cordoglio dalla Somalia e dall'Italia per l'Aeronautica della Somalia.

Sarà pure utilizzata la via Nairobi martedì 22 per l'avviamento da Mogadiscio delle corrispondenze raccolte fino alle ore 09.00 dai dipendenti servizi.

Si informa inoltre che domattina 19 alle ore 06.30 sarà effettuato altro straordinario avviamento per Nairobi e di conseguenza gli sportelli accettazione posta-lettera rimarranno aperti oggi dalle 16.30 alle 19.00 mentre sarà possibile fino alle ore 21.00 l'impostazione nelle cassette esterne di raccolta e fino alle 21.30 nelle buche del Centro.

Direzione Sviluppo Sociale Ispettorato Veterinario

Comunicato

E' porta a conoscenza degli interessati che con decreto in corso di pubblicazione il termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per titoli ed esami a 15 posti di Allievo Assistente Veterinario pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 suppl. n. 2 in data 25 febbraio 1956 è stato prorogato al 31 maggio 1956.

Al concorso possono partecipare tutti coloro in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta da bollo da 0.80 alla Direzione del Personale ed A.A. GG. completa di generalità luogo di residenza e recapito;
- 2) Certificato di nascita;
- 3) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- 4) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione dal quale risulti che l'aspirante si trovi nelle condizioni fisiche indicate nell'articolo 2;
- 5) Titolo di studio;
- 6) Fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Qadi, o altro documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Direzione del Personale o all'Ispettorato Veterinario A.P.I.S.

Mogadiscio, il 5 maggio 1956.

Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A — ore 12.30-13
Giornale Radio; « Oggi sul Corriere »; « Domani alla radio »; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16.30-18
Recitazione e interpretazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Giro del mondo
Canzone moderna somala
Lo sport
Gabai
Hello

PROGRAMMA C — ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Puericoltura
Canzone moderna somala
Gabai
Gurou
Gib

PROGRAMMA D — ore 21-22
Conversazione
« Benny Goodman dance parade » (N. L. 6048) — Musica leggera
Trasmissione in lingua italiana
20.10 — Giornale Radio
20.10 — Brani scelti di musica sinfonica.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Teodora » (in Technicolor).
CINEMA CENTRALE — « TOTO' e Carolina ».
CINEMA EL GAB — « Tatar-Cajor » film indiano.
CINEMA HADRAMUT — « Albel » film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — « I dannati non piangono ».
CINEMA MISSIONE — « Rissalot El gram » film arabo.
SUPERCINEMA — « Il seduttore ».

L'Associazione Nazionale Marina d'Italia — Gruppo Duca degli Abruzzi — si associa all'unanime cordoglio per la scomparsa del **Ten. Col. A.A. r.n. DINO MAZZEI** Comandante l'Aeronautica della Somalia.

Omar Moallim, Mahamed Auale e Giama Gani, profondamente addolorati per la repentina morte del Comandante dell'Aeronautica della Somalia.

Ten. Col. DINO MAZZEI si uniscono al dolore della lontana famiglia, ed a tutti quelli che hanno conosciuto ed apprezzato l'alto sentimento dello scomparso amico.

Mohamed Auale Liban ed Omar Mohallim prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito l'Aeronautica della Somalia per la tragica morte del Comandante

Ten. Col. Pilota DINO MAZZEI e porgono sentite condoglianze alla famiglia.

I Soci dell'Aero Club della Somalia ed i Piloti Civili del I e II Corso partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito l'Aeronautica Militare italiana in Somalia per la perdita del Suo Comandante

Ten. Col. Pilota DINO MAZZEI

Michele Rossi, con la moglie ed i figli, profondamente commosso per la tragica morte dell'amico e vecchio compagno di volo in terra d'Africa.

DINO MAZZEI
invia agli Orfani lontani vive condoglianze.

SEMENTI VARIE

Cli interessati dovranno prenotarsi presso la Sezione Forestale dell'Ispettorato Agricoltura e Zootecnia impegnandosi alla riconsegna del vasetto ed a seguire le norme tecniche che saranno indicate.

L'ISPETTORE
Dr. Emilio Conforti

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI APPARTAMENTO 3-4 stanze più servizi. Tel. 319.

CINEMA CENTRALE

OGGI
Ecco finalmente un bellissimo film di TOTO!
Un TOTO' umano, un TOTO' sentimentale, un TOTO' diverso da tutti gli altri!

TOTO' E CAROLINA

Un crescendo di trovate e di sorprese; un'azione serrata, incalzante, romanzesca!
con: ANNA MARIA FERRERO — ARNOLDO FOA' — GIANNI CAVALIERE — TINA PIGA.

La Ditta
CIOFFI MONTANARI & C.S.R.L.

Ha trasferito i propri magazzini in via Ugo Ferrandi N. 35 ex magazzino Cioffi-Telefono 188

ITINERARI

L'arcipelago delle Filippine

(Continuazione)

Il presidente Magsaysay si adoperava inoltre alla realizzazione della riforma fonciana senza la quale, egli sostiene, non si potrà venire a capo di nulla.

A partire dal 1953 Magsaysay ha iniziato un piano quinquennale che egli modifica con sagacia elastica a seconda delle esigenze.

Gran parte del capitale liquido destinato a facilitare questo finanziamento proverrà dalla definitiva corresponsione delle riparazioni belliche che il Giappone deve alle Filippine e cioè 800 milioni di dollari.

ALCUNI SETTORI INDUSTRIALI

Mi auguro di aver illustrato fedelmente la situazione economica delle isole. Obiettivamente parlando il loro avvenire è senz'altro interessante e le loro risorse sono ben più vaste di quanto oggi possa sembrare.

Prima della guerra i sigari di Manila godevano di una fama mondiale. Da soli costituivano la maggior parte delle esportazioni del tabacco filippino, che raggiungevano allora un valore di sette milioni e mezzo di dollari, contro 7 milioni di dollari di tabacco importato.

clienti di un tempo, e cioè soprattutto agli Stati Uniti, dovettero constatare che Cuba e diversi altri paesi dell'America latina avevano guadagnato molto terreno. L'ammontare attuale delle esportazioni filippine, 3 milioni di dollari, ne è la prova più convincente; per contro le importazioni di tabacco sono salite ad un valore di 8.500.000 dollari.

Da ciò la necessità di importazioni su vasta scala. Il governo ha cercato di rimediare questo stato di cose creando la P.T.A. (Philippine Tobacco Administration) e la A.C.C.F.A. (Agricultural Credit and Cooperative Financing Administration) che per sbarazzarsi degli intermediari acquista direttamente il tabacco dai produttori e lo vende al prezzo di costo alle fabbriche.

Un terzo della popolazione, e cioè sette milioni di persone, traggono di che vivere dalla industria e dalla coltivazione della noce di cocco. Secondo gli ultimi dati ufficiali, la esportazione della copia, dell'olio di cocco, nonché dei suoi derivati ha raggiunto nel 1953 le 780.000 tonnellate per un valore di 154 milioni di dollari.

le peggiori del mondo, mentre potrebbe divenire la migliore. Basterebbe che il piantatore, oggi legato per lo più all'utile immediato, si preoccupasse di selezionare le sementi, di lavare e preparare a fondo il terreno e di farlo analizzare per sapere quale concime lo renderebbe più fertile.

L'industria dello zucchero invece, seppur meno importante delle altre, si è ormai da tempo razionalizzata. Solamente la sua organizzazione le ha permesso di resistere agli avvenimenti. Oltre a procurare un introito annuo di 100 milioni di dollari essa fornisce allo stato filippino il 30% delle sue rendite e i 750 milioni di dollari di capitale investito danno lavoro a più di 3 milioni di abitanti.

PAUL MOUSSET (da «Le Vie del Mondo»)

Architettura Organica e Architettura Funzionale

La maturità raggiunta oggi dagli Stati Uniti nel campo architettonico col netto trionfo dello stile moderno su ogni residuo delle forme tradizionali appare chiaramente dalla «Mostra dell'Architettura americana del dopoguerra» allestita questi giorni a Roma per conto del Museum of Modern Art nel Salone Pietro da Cortona del Palazzo Barberini, che rappresenta un degno complemento alla nostra personale di Frank Lloyd Wright, organizzata a Firenze nel 1951.

Poiché accanto alle opere degli architetti più giovani l'esposizione presenta anche quelle più recenti dei grandi maestri, essa fornisce indirettamente un quadro dei migliori risultati raggiunti in questo secolo dall'architettura degli Stati Uniti. Se è vero infatti che questa architettura è arrivata alla maturità per merito soprattutto dello stile internazionale del decennio 1920-1930, sorto originariamente in Europa, è anche vero però che un contributo altrettanto importante al suo sviluppo è stato portato dallo stile organico di creazione locale. Le due scuole rappresentate rispettivamente da Lucwig Mies Van Der Rohe e Frank Lloyd Wright, che in un primo tempo sembravano escludersi a vicenda, oggi tendono invece, se non a fondersi, a coesistere insieme.

Mentre nell'altro dopoguerra ai concetti di grazia e di eleganza si preferiva sostituire i concetti di economia e validità funzionale, adesso si torna ad accentuare il significato spirituale ed estetico dell'architettura. Lo slancio rivoluzionario della prima fase dell'architettura americana, il suo vigore polemico e il suo spirito radicalmente innovatore sono in parte scom-

parsi, ma in compenso si è acquistato un senso di maggior equilibrio, di stabilità e di durata. Senza rinunciare alle conquiste del gusto moderno, si cerca di riportare nell'architettura i valori delle generazioni precedenti alla prima guerra mondiale, e pur nell'ambito della purezza strutturale, si guarda nuovamente, nella costruzione degli edifici, alla comodità, all'intimità, all'eleganza. Cent'anni fa si credeva che le città si potessero ricostruire ex-novo ogni decennio, oggi invece si pensa a costruire bene per un lungo periodo di anni, al di là di ogni capriccio sperimentale e ogni volubilità della moda, edifici destinati a mantenere durevolmente la loro validità.

Le elezioni dei grandi maestri dell'architettura contemporanea — Wright, da Mies, a Gropius, ad Aalto e a Le Corbusier — vengono così liberamente accettate e integrate, senza dogmatismi preconetti, dagli architetti più giovani, affermatissimi in questi ultimi anni.

Se Mies Van Der Rohe fa della chiarezza strutturale un valore indipendente dai singoli edifici cui si applica, Wright escogita nuove forme per ogni esperienza spaziale che le sue opere siano destinate a rappresentare. Nell'ambito della mostra, la validità che ha tuttora l'individualismo organico di Wright è pienamente affermata dalle sue ultime opere, come il negozio per V. C. Morris a San Francisco, costituito da una ram-

pa che con una ampia curva sale in direzione di un luminoso soffitto di materiale plastico; la Wayfarer Chapel a Palos Verde, in California, una chiesa per i seguaci di Swedenborg, in legno rossi e vetro; la casa per Herbert Jacobs a Middleton, Wisconsin, un emiciclo a due piani protetto al lato nord da un terrapieno; e la casa per J. Friedman, che si sviluppa in pianta su due cerchi intersecantis: tutti edifici basati su un intelligente sfruttamento degli elementi ambientali e una fusione perfetta con la natura circostante. Il rapporto logico tra la valorizzazione dello spazio e la struttura che lo determina caratterizza invece particolarmente le costruzioni di Mies Van Der Rohe, come la casa per la dottoressa Edith Farnsworth e le due torri — abitazioni in vetro ed acciaio sulla Lake Shore di Chicago — che possono essere considerate rispettivamente la Casa e la Metropoli in senso assoluto, liberate da ogni legge che non sia quella della loro interna coerenza e disciplina. L'efficacia dello stile di Gropius, d'altra parte, più ancora che nelle opere da lui costruite, come l'Harvard Graduate Center, si rivela nei lavori del suo miglior scolaro, Marcel Breuer, ad esempio nel cottage per H. Caesar a Lakeville: una slanciata scatola di legno sostenuta da un piedistallo di pietra, degno della migliore tradizione della Bauhaus. Il talento espressionistico di A. Aalto è degnamente rappresentato dalla pianta serpentina e dalla nervosa facciata ondulata della Casa dello Studente del Massachusetts Institute of Technology a Cambridge. L'influsso di Le Corbusier appare indirettamente in America nella spregiucata geometria della torre delle Nazioni Unite di W. Harrison e nella Lever House, grattacielo costruito sulla Park Avenue di New York, nettamente sopraelevato di tre piani sul livello stradale, in modo che sul terreno sottostante strade e giardini possano svilupparsi senza soluzione di continuità.

Altre costruzioni interessanti della mostra sono il Centro Medico Maimonides, a San Francisco, di Eric Mendelsohn, l'Alcoa Building, a Pittsburgh di Harrison ed Abramavitz, il Centro Tecnico della General Motors, a Detroit, di Saarinen, la Casa per W. Tremaine, di Neutra, il Palazzo degli Uffici della E. Saving and Loan Association, a Portland, di Belluschi.

Virtuosità tecnica, eleganza, effetti di luce e di orditura, si fondono in questi edifici colla severa economia funzionale e la massima semplicità di struttura: segno di una serietà e maturità che, pur nella diversità delle correnti, è ormai un patrimonio acquisito dall'architettura americana.

FRANCESCO MEI

Nel mondo del libro

(G. L.) - Chi non vorrebbe trovarsi vicino a Walt Disney quando va alla scoperta dei segreti più intimi della natura, nel deserto e nella prateria? Chi non vorrebbe, in così piacevole compagnia, udire la voce di un altro artista, poeta o narratore, commentare quelle visioni? Questo desiderio inagibile in tutte le persone sensibili e di buon gusto è realizzato in due libri-capolavoro: «Deserto che vive» e «Prateria che scompare».

Due libri sorprendenti come uno spettacolo dal vero visto in un giorno di festa per la natura, come un film a colori in prima visione, così bene realizzato da far credere che il cuore e lo sguardo di un grande artista si siano sottomissi alla macchina da presa. Eccolti nella «dizione Vallecchi della serie «Il Mondo e le sue meraviglie», presentati da quel mago del colore che è Walt Disney.

«In «Deserto che vive», una grande serie di illustrazioni di grande formato rappresentano una fauna variopinta e capricciosa nelle sue lotte e nelle sue beatitudini, l'addormenta che regni soltanto la morte. Ecco l'eloderma sulle grosse zampe angolose, la vespa elegante vestita di raso nero, lo scorpione assassino, la civetta ritta sul cactus come una sentinella, il bozzaglio dalla coda rossa e decine di altre creature scoperte nei momenti più drammatici e felici della loro esistenza.

di valore; scene recitate da attori vari e senza trucco, come bisonti, puma, lupi, montoni, uccelli. Il testo letterario è opera di Louis Bromfield, il celebre autore di «La grande pioggia», il quale, vivendo in una fattoria ai margini della grande pianura nordamericana, ne rievoca con entusiasmo la selvaggia poesia.

L'autore di questo libro intitolato «Pescatori dell'Oceano Indiano» è V. L. Grottanelli, il primo uomo bianco che abbia vissuto per alcuni mesi sugli atolli che fronteggiano la costa meridionale della Somalia e quasi dimenticati dagli europei. In pagine di singolare interesse, Grottanelli descrive i costumi degli isolani, esitanti fra le memorie e rovine di passate glorie marinare e mercantili, e l'oscura ansia di inserirsi in un mondo rinnovato. Al compito di studiare e interpretare questo microcosmo umano così remoto dagli orizzonti quotidiani dell'uomo moderno, nessuno scrittore era meglio qualificato del Grottanelli, il solo forse fra gli etnologi italiani della giovane generazione che abbia saputo armonizzare una intensa attività di studio e d'insegnamento universitario con la fedeltà ai periodici incontri con le società primitive. Attraverso la lucida prosa di questo autore, riconosciuto in campo internazionale come una delle autorità dell'etnologia africana, gli sperduti pescatori dell'Oceano Indiano, parlano al lettore delle loro antiche tradizioni e delle loro nuove speranze, patetico ritratto dell'umanità primitiva sotto tutte le latitudini.

Nel campo del romanzo o della storia romanzata, maggiori

spicco hanno in questi giorni «I figli di Kayawana» di E. Mitchellholzer — saga spettacolarmente immaginosa di una famiglia di pionieri olandesi impiantatisi in una Colonia che sarà in seguito la Guiana Britannica, una sventagliata di vicende in un paese primitivo fra un vorticare gigantesco di personaggi e di selvaggi; — «La cicuta e dopo» di Angus Wilson, un romanzo fra i più significativi della nuova letteratura inglese, in un tema ricco di elementi satirici e realistici, ed infine «Addio mia bella Napoli» di Francesco Cangiullo, opera divertente, commossa, documentata, sulla Napoli dei tempi d'oro, dei tempi cioè, di Gemitto, di Morelli, di Scarpetta di Scarfoglio, della Serao, di Donnarumma e di Pasquariello; opera scritta da un artista che in quei tempi fu uno dei più vivaci protagonisti, racconta fedelmente in una prosa illuminata dal-

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

Abbonatevi al Corriere della Somalia

In breve dal mondo

ROMA. — In una riunione tenuta al Ministero del Bilancio, sotto la presidenza del ministro on. Zoli, sono stati ampiamente esaminati il regolamento della legge per gli investimenti esteri in Italia e le circolari esplicative che saranno diramate al riguardo.

BONN. — A conclusione dei colloqui ufficiali Jugoslavo-tedeschi, in occasione della visita del vice primo ministro jugoslavo Vukmanovic, è stato diramato un comunicato nel quale è detto che gli scambi di vedute hanno riguardato questioni economiche e politiche di comune interesse. Circa un aumento degli scambi commerciali tra i due paesi, le parti si sono trovate d'accordo nel voler creare le premesse perché, in futuro, questi scambi avvengano sulla base multilaterale e di una maggiore liberalizzazione.

VIENNA. — Con la partecipazione dei novanta delegati di trentacinque paesi, si è inaugurato a Vienna il 49° congresso della federazione aeronautica internazionale. La cerimonia inaugurale, si è svolta con l'intervento del ministro dell'istruzione, Drimmel, dei rappresentanti del corpo diplomatico e di numerose altre personalità. Contemporaneamente si svolge in Austria un rally aereo internazionale.

NAPOLI. — Il ministro Andreotti inaugurerà sabato prossimo la più grande manifattura tabacchi

d'Europa che ha una potenzialità di 24 milioni di sigarette giornaliere pari ad una produzione annua di sette miliardi e mezzo di pezzi. Il modernissimo complesso industriale è costato tre miliardi e mezzo e si sviluppa su un'area di ottanta mila metri quadrati.

ROMA. — Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Prossimi movimenti nelle alte cariche dell'URSS?

Londra, 17. Il Maresciallo Bulganin potrebbe lasciare il posto di Presidente del Consiglio dei Ministri ed assumere quello di Presidente dell'Unione Sovietica. L'ipotesi, che sarebbe sulla bocca di molti uomini politici sovietici e di molti osservatori occidentali a Mosca, è riferita da Patrick Sergeant, del «Daily Mail», tornato in patria dopo un lungo viaggio in Russia. Sergeant è arrivato a Stoccolma e di lì ha inviato le notizie, che a Mosca sarebbero state sottoposte a censura.

La probabilità che Bulganin lasci la Presidenza del Consiglio del

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

CIVITAVECCHIA. — È attesa a Civitavecchia la nave scuola cilena «Esmeralda» con a bordo 113 guardiamarina e 250 marinai. La nave si tratterà in questo porto fino al giorno 23. Durante la sosta una rappresentanza di ufficiali e marinai effettuerà una gita a Roma per una visita alla città, è prevista anche una visita all'Accademia navale ed ai cantieri navali di Livorno.

Ministri deriverebbe dal fatto, ormai quasi certo, che Vorosilov si ritirerebbe dalla Presidenza della Repubblica. Vorosilov ha ormai 75 anni ed il suo ritiro è previsto per l'estate. Bulganin, che proprio a Patrick Sergeant aveva detto di essere stanco e di prevedere di ritirarsi molto presto, potrebbe prendere il suo posto. Ma una candidatura e anche più probabile della sua è quella di Molotov, il Ministro degli Esteri della guerra fredda staliniana più che della coesistenza e della direzione collettiva.

Resta da vedere chi assumerebbe il posto di Presidente del Consiglio se Bulganin lo lasciasse libero. È probabile che si impedirebbe a Kruscev di assumerlo, perché riunirebbe nelle sue mani troppi poteri. Il candidato più probabile sembra Mikoyan, che era già uno degli uomini più forti, se non il più forte, accanto a Malenkov, ad esclusione di Kruscev. Molotov potrebbe aspirare al posto, e la sua anzianità gliene darebbe diritto, ma il ragionamento che vale per il suo ritiro dal Ministero degli Esteri, vale anche perché egli non diventi Primo Ministro. Un ragionamento quasi eguale può essere fatto per Zuhov, la cui importanza è in aumento. Zuhov è altrettanto buon militare quanto buon uomo di partito. Sarebbe la seconda scelta di un militare dopo quella di Bulganin, ed egli avrebbe il vantaggio di essere vecchio compagno d'armi di Eisenhower, che potrebbe essere presidente degli Stati Uniti ancora per quattro anni. Anche il prestigio di Malenkov è in ripresa, ma non sembra probabile che Kruscev sia disposto a ridargli la vecchia carica.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

CIVITAVECCHIA. — È attesa a Civitavecchia la nave scuola cilena «Esmeralda» con a bordo 113 guardiamarina e 250 marinai. La nave si tratterà in questo porto fino al giorno 23. Durante la sosta una rappresentanza di ufficiali e marinai effettuerà una gita a Roma per una visita alla città, è prevista anche una visita all'Accademia navale ed ai cantieri navali di Livorno.

Contrastanti giudizi sull'annunciata riduzione degli effettivi sovietici

Continuazione della 1ª pag. Ma in proposito di notevole importanza sono le dichiarazioni fatte da Foster Dulles: «La spiegazione, dichiarata della riduzione degli effettivi sovietici — ha detto Dulles — è, comunque, la necessità di maggiore mano d'opera per l'industria e per l'agricoltura».

«Rilevava ciò la settimana scorsa, parlando alla commissione parlamentare per gli affari esteri e prevedi che l'URSS avrebbe probabilmente stornato un notevole quantitativo di mano d'opera dalle forze armate per utilizzarle nelle officine e nelle aziende agricole».

«Dopo la seconda guerra mondiale — ha ricordato poi — gli Stati Uniti hanno ridotto le loro forze armate di più di nove milioni di effettivi, portandosi da dodici milioni e trecentomila a meno di tre milioni. Abbiamo già proposto durante le discussioni sul disarmo a Londra che venga istituito un sistema di ispezione per una immediata riduzione delle forze armate sovietiche e statunitensi su una base di due milioni cinquecentomila uomini per ciascuno dei due paesi, come parte di un programma di disarmo che dovrebbe comprendere riduzioni negli armamenti nonché importanti restrizioni nel settore nucleare. Va notato — ha proseguito il Segretario di Stato — come non vi sarà modo di verificare l'effettiva riduzione attuata dall'Unione Sovietica nei suoi effettivi, calcolati oggi in più di quattro milioni di uomini, fino a quando non vi saranno ispezioni che controllino le proposte riduzioni».

«Rimangono ad ogni modo le ingenti forze della Cina comunista. Inoltre, le riduzioni sovietiche riguardano soprattutto gli effettivi e non gli armamenti e non vi è nulla che impedisca un rapido richiamo e una riorganizzazione di notevoli unità di riserva bene addestrate. Inoltre l'URSS e i suoi alleati sono liberi di spostare le loro forze attraverso il territorio centrale e portare la minaccia delle loro forze armate a gravitare su un qualsiasi punto dei confini dei territori dominati dai comunisti».

Dulles ha così proseguito: «Il mondo libero deve, comunque, essere preparato a difendere le estremità più avanzate di tali settori, deve contare su spostamenti di forze lungo le linee di comunicazione i cui mantenimento richiede notevoli sforzi. Nonostante tali fattori, gli Stati Uniti hanno proposto quel genere di riduzione in effettivi e armamenti e quelle restrizioni nelle possibilità nucleari che possano essere attuate nelle attuali circostanze e che vanno ben oltre quanto proposto dalla Unione sovietica. Un programma di disarmo generale deve includere un sistema di garanzia con-

tro un attacco di sorpresa; deve permettere riduzioni del numero delle armi, riduzioni che possono essere più efficacemente controllate che non quelle del numero degli effettivi, in quanto, se esistono le armi gli uomini addestrati possono essere rapidamente richiamati in servizio. Tale programma di disarmo deve includere anche un sistema efficace per la verifica di tali riduzioni. Noi continuiamo a ritenere che esso debba contenere anche misure efficaci onde porre fine alla corsa agli armamenti, come ha proposto il Presidente Eisenhower al Primo Ministro Bulganin in data primo marzo. Gli Stati Uniti sono sempre pronti ad unirsi all'Unione Sovietica, e ad altre nazioni, in un programma che permetta al mondo, in piena sicurezza e con tutte le garanzie, di ridurre ulteriormente l'onere degli armamenti, e porre sotto controllo la minaccia nucleare, di ridurre al minimo il pericolo di un attacco di sorpresa, mediante il piano del Presidente sulla ricognizione aerea nonché mediante ulteriori controlli e di impiegare così le maggiori risorse economiche ai fini di pace».

L'URSS ha cambiato troppo il suo programma di produzione delle nuove armi, che si è dimostrato troppo costoso, ha fatto osservare il Segretario di Stato, illustrando le ragioni economiche che probabilmente motivavano l'annunciata riduzione delle forze armate sovietiche. L'URSS cerca quindi di ampliare la produzione industriale e di riparare alle manchevolezze verificatesi nel campo della produzione agricola. Vuole creare qualcosa che controbilanci il programma americano di sicurezza reciproca e non può farlo senza accrescere la manodopera nelle officine e nelle aziende agricole.

Dopo avere detto che il piano di ricognizione aerea proposto da Eisenhower non costituisce una condizione preliminare per la riduzione degli armamenti, Dulles ha ribadito la volontà degli Stati Uniti di sollecitare anche in avvenire l'approvazione di tale piano, l'unico che possa risolvere la questione fondamentale del controllo. Egli ha poi posto in rilievo come un milione di uomini trasferiti nell'URSS dalle forze armate alle officine che lavorano per l'incremento della potenza militare possono costituire una minaccia maggiore che se lo stesso contingente fosse rimasto inquadrato nell'esercito.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

alcuni lavori, ad eccezione di quelli in cantiere, per i quali si è provveduto a prendere in affitto un cantiere di lavoro. In seguito a ciò, si è provveduto a prendere in affitto un cantiere di lavoro. In seguito a ciò, si è provveduto a prendere in affitto un cantiere di lavoro.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

Accanimento per la presidenza del Consiglio

Ministri deriverebbe dal fatto, ormai quasi certo, che Vorosilov si ritirerebbe dalla Presidenza della Repubblica. Vorosilov ha ormai 75 anni ed il suo ritiro è previsto per l'estate. Bulganin, che proprio a Patrick Sergeant aveva detto di essere stanco e di prevedere di ritirarsi molto presto, potrebbe prendere il suo posto. Ma una candidatura e anche più probabile della sua è quella di Molotov, il Ministro degli Esteri della guerra fredda staliniana più che della coesistenza e della direzione collettiva.

Resta da vedere chi assumerebbe il posto di Presidente del Consiglio se Bulganin lo lasciasse libero. È probabile che si impedirebbe a Kruscev di assumerlo, perché riunirebbe nelle sue mani troppi poteri. Il candidato più probabile sembra Mikoyan, che era già uno degli uomini più forti, se non il più forte, accanto a Malenkov, ad esclusione di Kruscev. Molotov potrebbe aspirare al posto, e la sua anzianità gliene darebbe diritto, ma il ragionamento che vale per il suo ritiro dal Ministero degli Esteri, vale anche perché egli non diventi Primo Ministro. Un ragionamento quasi eguale può essere fatto per Zuhov, la cui importanza è in aumento. Zuhov è altrettanto buon militare quanto buon uomo di partito. Sarebbe la seconda scelta di un militare dopo quella di Bulganin, ed egli avrebbe il vantaggio di essere vecchio compagno d'armi di Eisenhower, che potrebbe essere presidente degli Stati Uniti ancora per quattro anni. Anche il prestigio di Malenkov è in ripresa, ma non sembra probabile che Kruscev sia disposto a ridargli la vecchia carica.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

CIVITAVECCHIA. — È attesa a Civitavecchia la nave scuola cilena «Esmeralda» con a bordo 113 guardiamarina e 250 marinai. La nave si tratterà in questo porto fino al giorno 23. Durante la sosta una rappresentanza di ufficiali e marinai effettuerà una gita a Roma per una visita alla città, è prevista anche una visita all'Accademia navale ed ai cantieri navali di Livorno.

Tschkil Governo Somalia

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

Accanimento per la presidenza del Consiglio

Ministri deriverebbe dal fatto, ormai quasi certo, che Vorosilov si ritirerebbe dalla Presidenza della Repubblica. Vorosilov ha ormai 75 anni ed il suo ritiro è previsto per l'estate. Bulganin, che proprio a Patrick Sergeant aveva detto di essere stanco e di prevedere di ritirarsi molto presto, potrebbe prendere il suo posto. Ma una candidatura e anche più probabile della sua è quella di Molotov, il Ministro degli Esteri della guerra fredda staliniana più che della coesistenza e della direzione collettiva.

Resta da vedere chi assumerebbe il posto di Presidente del Consiglio se Bulganin lo lasciasse libero. È probabile che si impedirebbe a Kruscev di assumerlo, perché riunirebbe nelle sue mani troppi poteri. Il candidato più probabile sembra Mikoyan, che era già uno degli uomini più forti, se non il più forte, accanto a Malenkov, ad esclusione di Kruscev. Molotov potrebbe aspirare al posto, e la sua anzianità gliene darebbe diritto, ma il ragionamento che vale per il suo ritiro dal Ministero degli Esteri, vale anche perché egli non diventi Primo Ministro. Un ragionamento quasi eguale può essere fatto per Zuhov, la cui importanza è in aumento. Zuhov è altrettanto buon militare quanto buon uomo di partito. Sarebbe la seconda scelta di un militare dopo quella di Bulganin, ed egli avrebbe il vantaggio di essere vecchio compagno d'armi di Eisenhower, che potrebbe essere presidente degli Stati Uniti ancora per quattro anni. Anche il prestigio di Malenkov è in ripresa, ma non sembra probabile che Kruscev sia disposto a ridargli la vecchia carica.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

CIVITAVECCHIA. — È attesa a Civitavecchia la nave scuola cilena «Esmeralda» con a bordo 113 guardiamarina e 250 marinai. La nave si tratterà in questo porto fino al giorno 23. Durante la sosta una rappresentanza di ufficiali e marinai effettuerà una gita a Roma per una visita alla città, è prevista anche una visita all'Accademia navale ed ai cantieri navali di Livorno.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

Accanimento per la presidenza del Consiglio

Ministri deriverebbe dal fatto, ormai quasi certo, che Vorosilov si ritirerebbe dalla Presidenza della Repubblica. Vorosilov ha ormai 75 anni ed il suo ritiro è previsto per l'estate. Bulganin, che proprio a Patrick Sergeant aveva detto di essere stanco e di prevedere di ritirarsi molto presto, potrebbe prendere il suo posto. Ma una candidatura e anche più probabile della sua è quella di Molotov, il Ministro degli Esteri della guerra fredda staliniana più che della coesistenza e della direzione collettiva.

Resta da vedere chi assumerebbe il posto di Presidente del Consiglio se Bulganin lo lasciasse libero. È probabile che si impedirebbe a Kruscev di assumerlo, perché riunirebbe nelle sue mani troppi poteri. Il candidato più probabile sembra Mikoyan, che era già uno degli uomini più forti, se non il più forte, accanto a Malenkov, ad esclusione di Kruscev. Molotov potrebbe aspirare al posto, e la sua anzianità gliene darebbe diritto, ma il ragionamento che vale per il suo ritiro dal Ministero degli Esteri, vale anche perché egli non diventi Primo Ministro. Un ragionamento quasi eguale può essere fatto per Zuhov, la cui importanza è in aumento. Zuhov è altrettanto buon militare quanto buon uomo di partito. Sarebbe la seconda scelta di un militare dopo quella di Bulganin, ed egli avrebbe il vantaggio di essere vecchio compagno d'armi di Eisenhower, che potrebbe essere presidente degli Stati Uniti ancora per quattro anni. Anche il prestigio di Malenkov è in ripresa, ma non sembra probabile che Kruscev sia disposto a ridargli la vecchia carica.

Il ministro dei LL. PP. on. Romita ha posto, alla borgata San Basilio, la prima pietra di cinque nuovi lotti di case popolari per un complesso di mille alloggi. Il

Ministero dei Lavori Pubblici ha destinato a tale scopo la somma di due miliardi di lire.

CIVITAVECCHIA. — È attesa a Civitavecchia la nave scuola cilena «Esmeralda» con a bordo 113 guardiamarina e 250 marinai. La nave si tratterà in questo porto fino al giorno 23. Durante la sosta una rappresentanza di ufficiali e marinai effettuerà una gita a Roma per una visita alla città, è prevista anche una visita all'Accademia navale ed ai cantieri navali di Livorno.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

In breve dal mondo

ATENE. — Un sottufficiale morto e due militari britannici feriti sono il bilancio di un attentato compiuto a Famagosta, da alcuni guerriglieri che hanno lanciato delle bombe contro un veicolo militare.

NEW YORK. — Notizie dal quartier generale degli esperimenti atomici in corso nelle acque di Eniwetok parlano di un possibile rinvio della esplosione sperimentale di una bomba all'idrogeno di almeno una settimana. Le condizioni atmosferiche, che hanno causato finora numerosi rinvii, si mantengono negative e non si prevede che possano migliorare.

BONN. — Secondo i circoli governativi, il vice presidente jugoslavo Vukmanovic-Tempo, durante la sua visita a Bonn, ha cercato invano di convincere il cancelliere Adenauer ad accettare la tesi di trattative dirette con la Germania orientale, per stabilire rapporti sempre più intimi fra le due germanie fino alla loro riunificazione. Benché entrambi gli interlocutori abbiano fatto dire ai loro portavoce che lo scambio di vedute « si è svolto in un clima franco e cordiale », ognuno è rimasto fermo sulle proprie posizioni.

ROMA. — Re Faisal II dell'Irak è giunto a Roma in volo da Bagdad, durante il suo viaggio verso Madrid dove compirà una visita ufficiale. Egli è accompagnato dal principe ereditario Abdul Ilah e da un ristretto seguito e ripartirà questa mattina.

WASHINGTON. — Parlando al congresso il presidente della Indonesia Sukarno ha sollecitato l'aiuto degli Stati Uniti per i popoli afro-asiatici ancora sottoposti a regime coloniale ed ha sostenuto la opportunità di una assistenza economica, più che militare, da parte degli Stati Uniti agli altri paesi.

VIENNA. — Secondo notizie provenienti da oltre cortina, il comitato dell'Unione Sovietica per la colonizzazione, avrebbe preparato un piano per la deportazione di 10 mila persone dei paesi baltici nelle varie regioni dell'Unione Sovietica.

LONDRA. — Il premier Eden, rispondendo ai Comuni ad una interrogazione, ha dichiarato che il governo britannico accoglie con grande compiacimento la riduzione degli effettivi militari sovietici.

ADDIS ABEBA. — E' stata annunciata la nomina ad ambasciatore di Etiopia a Roma del signor Membere Yayehirad, attualmente ambasciatore al Cairo.

PARIGI. — L'accademia di Francia ha eletto un nuovo membro, lo scrittore André Chamson, romanziere e studioso, nato nel 1900.

BONN. — La sfilata delle truppe dell'esercito popolare della repubblica democratica tedesca è stato oggetto di una protesta dei rappresentanti delle tre potenze occidentali. Essi hanno inviato al loro collega sovietico a Berlino, ambasciatore Pushkin, lettere analoghe in questo senso in cui si esprime l'avviso che « tali manifestazioni a Berlino costituiscono una minaccia per la sicurezza della città, sono incompatibili col suo statuto speciale e contrarie ai desideri espressi anche dall'Unione Sovietica di contribuire alla distensione ».

LONDRA. — Rispondendo ad alcune interrogazioni alla Camera dei Comuni, il primo ministro Eden ha

dichiarato di non essere a conoscenza di un pretesto veto posto da Adenauer alle proposte di disarmo per le armi convenzionali. Egli ha anche respinto le proposte relative alla convocazione di una conferenza delle quattro grandi potenze allo scopo di accelerare i tempi per giungere al disarmo universale controllato, affermando che il governo britannico tiene ad utilizzare pienamente il meccanismo posto in funzione dall'ONU a questo scopo.

FIRENZE. — Si è spenta all'età di 105 anni e due mesi Maria Grazia Campaniello, conosciuta come la « nonnina di Firenze ». L'ultra-centenaria ricordava con straordinaria lucidità di mente episodi relativi a Giuseppe Garibaldi, Mazzini, Vittorio Emanuele II e l'operazione del Vesuvio del 1869.

PALERMO. — La nave contrabbandiera « Sito » battendo bandiera britannica con un carico di circa cinquanta quintali di sigarette stata catturata dalla guardia di finanza al largo dell'isola di Ustica. La nave è comandata dal capitano inglese Achibald Mc Sporrin.

BONN. — « La dittatura resta la dittatura, e il terrore resta il terrore, siano essi dovuti a un individuo o ad una collettività » ha dichiarato Adenauer al comitato federale del partito cristiano democratico a conclusione di un esame dell'annuncio della riduzione delle forze armate sovietiche. « Bisogna essere molto prudenti » ha detto il Cancelliere « e nessuno sa ancora se veramente nell'URSS vi sia stato un effettivo rivolgimento. L'occidente farebbe bene, intanto, ad attendere gli avvenimenti. Dal canto suo il governo federale non accetterà mai che in una Germania riunificata una parte del paese sia comunista e una parte libera ».

WASHINGTON. — Secondo un censimento del dipartimento del commercio negli Stati Uniti vi sono tre famiglie ogni quattro che hanno l'apparecchio televisivo. Il numero complessivo di tali apparecchi in funzione è infatti di 35 milioni mentre nel 1950 le case con la televisione erano solo 5 milioni.

DAMASCO. — I Ministri degli Esteri di Siria, Egitto, Libano e Giordania hanno deciso di formare una sottocommissione incaricata di esaminare nei particolari le ultime proposte di pace per il Medio Oriente del Segretario Generale delle Nazioni Unite.

IL CAIRO. — Secondo notizie da Tel Aviv, le autorità israeliane hanno denunciato un atto di sabotaggio compiuto la scorsa notte a danno della linea ferroviaria Tel Aviv-Beersheba.

FIRENZE. — Vogando per quindici ore lungo il Reno da Basilea a Kehl a bordo della imbarcazione « Italia » i canoisti Paolo Berni da Firenze e Renzo Lazzaretti da Viareggio hanno compiuto la prima tappa del raid Basilea Londra. In questa tappa i canoisti toscani hanno percorso con la piccola imbarcazione 147 chilometri.

WASHINGTON. In visita ufficiale il Presidente della Indonesia Soekarno parlando al congresso americano del suo paese e dei paesi asiatici ha detto che lo sviluppo di questi paesi costituirà un banco di prova per il successo o il fallimento della applicazione dei principi democratici da parte del mondo moderno.

Conferenza stampa dell'ex Presidente Truman a Roma

E' giunto a Roma l'ex Presidente Truman che sarà ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Consiglio.

Harry Truman ha tenuto una conferenza stampa. Alla domanda se intendesse osservare in Europa gli effetti della politica estera degli Stati Uniti, egli ha risposto che il suo viaggio non è ufficiale, ma che avrà comunque interesse ad osservare quanto più gli sarà possibile. Truman ha poi detto che non intende pronunciarsi sugli aspiranti candidati democratici alle elezioni presidenziali, e che egli darà tutto l'appoggio al candidato scelto dalla convenzione del suo partito. Egli si è quindi rifiutato di esprimere la sua opinione circa la proposta Eisenhower per gli aiuti all'estero, trattandosi di leggi in esame al Congresso.

L'ex Presidente ha detto di ritenere che siano stati compiuti progressi sulla strada che conduce alla pace. Circa l'annunciata riduzione delle forze

armate nell'URSS egli ha affermato: « La mia opinione sul vecchio Joe era buona. Egli è cominciato a piacermi sempre meno da quando ha preso a violare sistematicamente tutti gli accordi conclusi con noi ». A proposito dei recenti sviluppi della NATO, Truman ha risposto: « confido che essi si rivelino logici, efficaci, e tali da poter contribuire alla causa della pace nel mondo ».

Richiesto se, nella sua imminente udienza col Pontefice, intenda parlare della questione della nomina, da lui proposta a suo tempo e respinta dal Congresso, del Gen. Mark Clark ad Ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede, Truman ha risposto: « parlerò con Sua Santità di qualsiasi questione egli desideri sollevare ». Richiesto, infine, se considerasse opportune normali relazioni diplomatiche con il Vaticano, ha aggiunto: « senz'altro. Sono sempre stato favorevole perché sono convinto che tali relazioni contribuirebbero alla pace nel mondo ».

luchella che temo farli in un momento di crisi, e che non è in grado di affrontare una situazione di questo genere. La forza della loro opinione è tale da indurli a non accettare una soluzione che non sia basata su una base solida e duratura. E' questa la mia opinione personale, e non quella del governo. E' mio dovere, come è il vostro, di esprimere questa opinione in modo chiaro e diretto. E' mio dovere, come è il vostro, di esprimere questa opinione in modo chiaro e diretto.

TICIA SOMALIA
 Ha fatto un'ispezione al campo di profughi somali a Tici, in Somalia. Ha parlato con i profughi e ha visto le condizioni di vita. Ha detto che le condizioni sono disastrose e che bisogna fare qualcosa per aiutarli. Ha detto che le condizioni sono disastrose e che bisogna fare qualcosa per aiutarli.

LA DITTATURA RESTA LA DITTATURA
 Adenauer ha detto che la dittatura resta la dittatura, e il terrore resta il terrore, siano essi dovuti a un individuo o ad una collettività. Ha detto che la dittatura resta la dittatura, e il terrore resta il terrore, siano essi dovuti a un individuo o ad una collettività.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

la l'occasione della loro visita a Mogadiscio. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.

Il comitato di redazione della rivista "Somalia" si è riunito a Mogadiscio. Il comitato è composto da: [nomi]. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare. Il comitato ha discusso le attività della rivista e ha deciso di continuare a pubblicare.